

Elenco qualificazioni professionali

Settore Economico Professionale agricoltura silvicoltura e pesca

- 1. Addetto all'allevamento**
- 2. Addetto qualificato vivaista**
- 3. Operatore Agricolo**
- 4. Operatore alla realizzazione e alla manutenzione di giardini**
- 5. Operatore della pesca e dell'acquacoltura**
- 6. Operatore per le attività relative alla silvicoltura, alla salvaguardia dell'ambiente e alla gestione di impianti, macchinari ed attrezzature**
- 7. Tecnico del Fuoco Prescritto**
- 8. Tecnico della supervisione, prevenzione e sorveglianza del patrimonio forestale e faunistico**
- 9. Tecnico delle analisi di laboratorio di prodotti agricoli**
- 10. Tecnico delle produzioni animali**
- 11. Tecnico delle produzioni florovivaistiche**
- 12. Tecnico delle produzioni vegetali**
- 13. Tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo**
- 14. Tecnico di allevamento delle api e di produzione del miele**
- 15. Tecnico di gestione di impianti di itticoltura e maricoltura**
- 16. Tecnico esperto nella programmazione delle risorse agro-forestali**
- 17. Tecnico progettista di spazi verdi**

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹	
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	
Processo	Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e non alimentari. Allevamento di insetti per la produzione di prodotti alimentari
Sequenza di processo	Progettazione e gestione di allevamenti
Area di Attività	ADA.1.245.819 Conduzione dell'allevamento ADA.1.245.820: Raccolta e stoccaggio dei prodotti di allevamento a mano e meccanizzata
Qualificazione regionale	Addetto all'allevamento
Referenziazioni	<p>Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.4.2.1.0 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di bovini ed equini 6.4.2.2.0 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di ovini e caprini 6.4.2.3.0 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di suini 6.4.2.4.0 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti avicoli 6.4.2.5.0 Allevatore di bestiame misto 6.4.2.9.2 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di altri animali da carne e di animali da pelliccia 6.4.3.0.0 Allevatori e agricoltori 7.3.1.1.2 Addetti agli impianti fissi nell'allevamento</p> <p>Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.4.2.1.0 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di bovini ed equini 6.4.2.2.0 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di ovini e caprini 6.4.2.3.0 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di suini 6.4.2.4.0 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti avicoli 6.4.2.5.0 Allevatore di bestiame misto 6.4.3.1.0 Allevatori e agricoltori 7.3.1.1.0 Addetti agli impianti fissi in agricoltura e nell'allevamento</p> <p>Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 01.41.00 Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo 01.42.00 Allevamento di bovini e bufalini da carne 01.43.00 Allevamento di cavalli e altri equini 01.44.00 Allevamento di cammelli e camelidi 01.45.00 Allevamento di ovini e caprini 01.46.00 Allevamento di suini 01.47.00 Allevamento di pollame 01.49.10 Allevamento di conigli 01.49.20 Allevamento di animali da pelliccia 01.49.90 Allevamento di altri animali nca 01.62.09 Altre attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari) 75.00.00 Servizi veterinari</p>
Livello EQF	2
Descrizione sintetica della	L'operatore di allevamento presidia tutte le aree di attività inerenti gli

¹ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011

qualificazione e delle attività	interventi di gestione dell'allevamento, la mungitura, la tosatura e la raccolta delle uova, la pulizia degli allevamenti. È addetto, pertanto, alla cura del bestiame, ivi compresi l'alimentazione, l'esecuzione di semplici operazioni di cura sanitaria, la pulizia e l'ordinaria manutenzione delle attrezzature; è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le norme igieniche e sanitarie che regolamentano la produzione. Lavora prevalentemente con contratto di lavoro dipendente presso piccole e medie imprese nel settore dell'allevamento (aziende agricole singole o associate, società di servizi per l'agricoltura e ditte di contoterzismo) eseguendo le indicazioni dell'imprenditore e/o di figure tecniche ed esperte.
--	---

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 1 - Titolo Gestione dell'allevamento	
Risultato atteso Allevamento e custodia degli animali gestiti secondo fabbisogno e qualità	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • curare l'alimentazione agli animali somministrando gli alimenti secondo le procedure ed i dosaggi stabiliti ed utilizzando in sicurezza attrezzi e macchinari (foraggiatrice ecc.) • monitorare e sorvegliare gli animali in particolare quando si trovano fuori delle strutture recintate dell'allevamento • monitorare i singoli capi per verificarne lo stato di salute e riconoscere eventuali situazioni di patologia/sofferenza dell'animale • curare il rispetto dei livelli minimi di benessere degli animali 	<ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche e modalità di funzionamento dei macchinari zootecnici • ciclo di produzione e riproduzione animale • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • tecniche di alimentazione degli animali da allevamento • tecniche di allevamento animali • tecniche di riconoscimento delle patologie animali più comuni • elementi normativi sui livelli minimi di benessere degli animali

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Gestione dell'allevamento. Allevamento e custodia degli animali gestiti secondo fabbisogno e qualità	Le operazioni di gestione dell'allevamento.	Corretto dosaggio delle quantità degli alimenti; individuazione degli indirizzi di patologie comuni; mantenimento dei requisiti di benessere.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 2 - Titolo Mungitura	
Risultato atteso	
Raccolta e stoccaggio dei prodotti di allevamento a mano e meccanizzata eseguita in conformità con le normative	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • collocare correttamente il gruppo predicapezzolo ed eseguire la mungitura • controllare la pulizia dei componenti, la corretta funzionalità della macchina mungitrice e controllare il filtro latte • eseguire correttamente le procedure di smaltimento del latte non conforme • eseguire l'omogeneizzazione del latte munto • indirizzare gli animali verso la sala mungitura oppure predisporre l'attrezzatura da collocare presso le poste di stabulazione • lavare e disinfettare i capezzoli, controllando l'eventuale presenza di malattie nella mammella (mastiti) • riempimento con il latte munto dei contenitori di conservazione prima della consegna • verificare la pulizia e la corretta funzionalità degli impianti di stoccaggio e refrigerazione del latte • curare il rispetto dei livelli minimi del benessere degli animali 	<ul style="list-style-type: none"> • fasi della mungitura e della predisposizione degli animali • fattori di influenza dell'ambiente, dell'igiene e delle operazioni di mungitura sulla qualità del latte • funzionamento e tipologie di macchine e impianti per la mungitura e il trasporto del latte • manutenzione e igiene delle macchine e degli impianti per la mungitura e la prima conservazione del latte munto • principali caratteristiche anatomiche della mammella e fisiologia della produzione del latte • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • principi, scopi e campo di applicazione della normativa HACCP • procedure di smaltimento del latte non conforme • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • tipologie di contenitori e metodi di refrigerazione per la conservazione del latte

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Mungitura. Raccolta e stoccaggio dei prodotti di allevamento a mano e meccanizzata eseguita in conformità con le normative	Le operazioni di mungitura.	Corretta gestione delle modalità di utilizzo di macchinari e strumenti per mungitura (tradizionale e meccanizzata); rispetto dei livelli minimi di benessere previsti dalla norma.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 3 - Titolo Pulizia degli allevamenti	
Risultato atteso	
Operazioni di pulizia e igienizzazione degli allevamenti, dei locali e degli strumenti di lavoro eseguite nel rispetto delle norme vigenti	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • effettuare gli interventi necessari a garantire l'efficienza delle protezioni fisiche dell'allevamento (staccionate, recinti) • effettuare la pulizia degli animali • effettuare la pulizia e l'igienizzazione degli allevamenti all'aperto secondo le procedure aziendali definite e rispettando le norme per la sicurezza sul lavoro • effettuare la pulizia e l'igienizzazione dei locali adibiti ad allevamento al chiuso secondo le procedure aziendali definite e rispettando le norme per la sicurezza sul lavoro • provvedere allo smaltimento delle acque sporche e dei rifiuti organici rispettando le normative sulla tutela ambientale e le norme per la sicurezza sul lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche e modalità di funzionamento dei macchinari zootecnici • caratteristiche, modalità d'uso e dosaggi dei prodotti per la pulizia e la sanificazione degli ambienti adibiti all'allevamento • ciclo di produzione e riproduzione animale • principali caratteristiche anatomiche degli animali allevati • principali tecniche di carpenteria (legno e metallo) • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • tecniche di allevamento animali • tecniche e tipologie di prodotti per la pulizia degli animali

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Pulizia degli allevamenti. Operazioni di pulizia e igienizzazione degli allevamenti, dei locali e degli strumenti di lavoro eseguite nel rispetto delle norme vigenti	Le operazioni di pulizia degli allevamenti.	Corretta gestione delle modalità di utilizzo dei prodotti per l'igienizzazione; lettura norme di smaltimento dei rifiuti organici.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 4 - Titolo Raccolta delle uova	
Risultato atteso Raccolta dei prodotti avicoli eseguita con tecniche adeguate	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • eseguire la raccolta delle uova sulla base dei tempi e delle quantità di produzione • utilizzare tecniche di selezione, stoccaggio e conservazione delle uova • utilizzare tecniche manuali e meccaniche per la raccolta delle uova • verificare la pulizia degli spazi e dei macchinari • controllare gli impianti per la raccolta meccanizzata dei prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> • condizioni di conservazione delle uova • impianti avicoli per la raccolta delle uova • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • principi, scopi e campo di applicazione della normativa HACCP • processi di disinfezione delle uova • processi di raccolta manuale e meccanica e selezione delle uova • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • tecniche di stoccaggio e conservazione

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Raccolta delle uova. Raccolta dei prodotti avicoli eseguita con tecniche adeguate	Le operazioni di raccolta delle uova.	Corretto utilizzo di tecniche e macchinari per la raccolta delle uova.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 5 - Titolo Tosatura	
Risultato atteso Operazioni di tosatura delle ovini effettuate in modalità tradizionale e agevolata	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • controllare i rischi sanitari (tagli, ferite) legati alla tosatura • controllare gli strumenti utilizzati per la tosatura • mantenere e pulire gli impianti e gli strumenti • eseguire la tosatura delle ovini in modalità tradizionale (forbici e legatura dell'ovino) e agevolata (con macchinette elettriche) • provvedere alla gestione della lana raccolta (come scarto o eventuale altro utilizzo) • curare il rispetto dei livelli minimi del benessere degli animali 	<ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche e modalità di funzionamento degli strumenti e macchinari (forbici, macchinette elettriche ecc.) per la tosatura • ciclo di produzione e riproduzione animale • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • principi, scopi e campo di applicazione della normativa HACCP • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • tecniche di tosatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Tosatura. Operazioni di tosatura delle ovini effettuate in modalità tradizionale e agevolata	Le operazioni di tosatura.	Corretto utilizzo di tecniche e strumenti per la tosatura .

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE²	
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	
Processo	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
Sequenza di processo	Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio
Area di Attività	ADA.1.241.799 Lavorazioni preliminari alla produzione di piante ornamentali e fiori in piena terra in vivaio ADA.1.241.800 Lavorazioni preliminari alla produzione di piante ornamentali e fiori in vaso in vivaio ADA.1.241.802 Produzione vivaistica di materiale di propagazione ADA.1.241.803 Raccolta e prima lavorazione dei prodotti in vivaio
Qualificazione regionale	Addetto qualificato vivaista
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.4.1.3.1 Agricoltori e operai agricoli specializzati di vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.4.1.3.1 Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 01.19.20 Coltivazione di fiori in colture protette 01.19.10 Coltivazione di fiori in piena aria 01.30.00 Riproduzione delle piante
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'addetto qualificato vivaista garantisce la crescita, la coltivazione e la riproduzione di piante arboree ed arbustive, forestali, orticole ed ornamentali da interno ed esterno. Egli segue le attività che vanno dalla moltiplicazione/riproduzione delle piante (semina, innesto), al confezionamento o al trapianto della pianta nel sito definitivo, in vista di un obiettivo di produzione/commercializzazione.

² Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Esercitare la professione di addetto qualificato vivaista	
Risultato atteso	
Comprendere e gestire gli aspetti caratteristici e normativi propri della prestazione professionale di addetto qualificato vivaista.	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • conoscere e comprendere le caratteristiche della prestazione professionale di addetto qualificato vivaista • definire le condizioni della prestazione professionale di addetto qualificato vivaista 	<ul style="list-style-type: none"> • ccnl di riferimento, ove applicabili e format tipo di contratto • principali leggi nazionali e regionali in materia di ambiente • principi e norme di esercizio dell'attività professionale di addetto qualificato vivaista in forma di impresa • principali aree produttive regionali: prodotti sementivi; ortofrutta; agricoltura biologica; olivo e olio; produzioni erbacee; vitivinicoltura; vivaismo; ecc.

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Esercitare la professione di addetto qualificato vivaista. Comprendere e gestire gli aspetti caratteristici e normativi propri della prestazione professionale di addetto qualificato vivaista.	Le operazioni volte all'esercizio della professione di addetto qualificato vivaista.	Corretta analisi delle principali peculiarità della normativa in materia di ambiente e colture vivaistiche; precisa individuazione degli aspetti essenziali del settore di riferimento e delle sue interazioni con le aree di attività affini.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 2 - Titolo Moltiplicare/riprodurre le piante	
Risultato atteso	
Effettuare operazioni di moltiplicazione/riproduzione delle piante a partire dalla semina, talee o innesto alla sistemazione delle piante realizzate e pronte per la coltura in relazione alla produzione programmata.	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • preparare il terreno alla semina e alla coltivazione • seminare le specie vegetali e preparare talee • innestare piante arboree, arbusti, e piante floricole • mettere a dimora le piante nello spazio colturale dedicato e curare la germinazione e la ripresa di talee 	<ul style="list-style-type: none"> • elementi di botanica e riconoscimento delle piante (erbacee, annuali e perenni, tappezzanti, alberi e arbusti da fiore, piante da siepe, alberi di alto fusto, piante da frutta, piante rampicanti, ecc.) • tecniche di innesto (l'innesto a gemma, a corona, a spacco, a triangolo) • tecniche di lavorazione e preparazione dei terreni (concimazione, dissodamento, disinfezione, ecc.) • tecniche di semina. Procedure di pulizia dei semi da trapiantare • nozioni di climatologia, geologia, pedologia e morfologia del terreno • tecniche di messa a dimora (piantagione, trapianti, sostegni, ancoraggi, ecc.)

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Moltiplicare/riprodurre le piante. Effettuare operazioni di moltiplicazione/riproduzione delle piante a partire dalla semina, talee o innesto alla sistemazione delle piante realizzate e pronte per la coltura in relazione alla produzione programmata.	Le operazioni di moltiplicazione/riproduzione delle piante.	Esatta programmazione delle attività di preparazione del terreno alla semina e alla coltivazione; buona messa a dimora di piante arboree, arbusti e piante floricole; corretto svolgimento delle azioni tese a salvaguardare la germinazione e la ripresa di talee.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 3 - Titolo	
Effettuare operazioni colturali per il mantenimento/crescita delle piante del vivaio	
Risultato atteso	
Trapiantare e rinvasare in serra o in ambiente protetto le piantine nate dal processo di moltiplicazione, effettuare interventi di concimazione, difesa, irrigazione, drenaggio al fine di conservare le specie vegetali in buono stato per la commercializzazione e di prevenire le più comuni patologie.	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • trapiantare e rinvasare le piantine • effettuare interventi ordinari di concimazione, irrigazione, difesa, drenaggio al fine di conservare le specie vegetali in buono stato e di prevenire le più comuni patologie • applicare trattamenti di prevenzione, difesa e di cura tradizionali e/o biologici • potare le piante per preservare, risanare e mantenere in forma ordinata le stesse 	<ul style="list-style-type: none"> • tecniche di trapianto e rinvaso • tecniche di irrigazione e di concimazione ordinaria • gestione della fauna e della flora microbica (principali parassiti; gestione antiparassitari; fitosanitario; tecniche di lotta biologica e integrata) • tipi di potatura (di trapianto, di allevamento, di mantenimento, di contenimento, di ringiovanimento, ecc.), tecniche di gestione delle piante (speronatura, spuntatura, spollonatura, ecc.) • conoscenza e utilizzo di impianti di irrigazione • conoscenza e utilizzo di strumenti, macchinari e attrezzi per la manutenzione ordinaria (p.e. attrezzature per l'erogazione del trattamento di concimazione-fertilizzazione e dei trattamenti fitosanitari)

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare operazioni colturali per il mantenimento/crescita delle piante del vivaio. Trapiantare e rinvasare in serra o in ambiente protetto le piantine nate dal processo di moltiplicazione, effettuare interventi di concimazione, difesa, irrigazione, drenaggio al fine di conservare le specie vegetali in buono stato per la commercializzazione e di prevenire le più comuni patologie.	Le operazioni colturali tese a favorire il mantenimento e la crescita delle piante del vivaio.	Precisa applicazione delle tecniche di rinvaso delle piantine; corretto svolgimento delle attività di concimazione delle piante; precisa adozione degli specifici trattamenti di difesa, prevenzione e cura delle piante dalle principali fitopatie; corretta esecuzione della potatura delle piante .

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 4 - Titolo Sradicare e confezionare piante	
Risultato atteso	
Sradicare, selezionare, confezionare ed etichettare le piante sulla base della produzione programmata. Conservare nelle celle frigorifere e/o trapiantare le piante affinché siano pronte per la destinazione finale.	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le conoscenze e le tecniche per sradicare le piante mantenendo integro tutto l'apparato radicale, a partire dal sesto di impianto predefinito nella fase di semina e dagli ordini di utilizzo delle piante stabili • selezionare le piante scartando quelle difettate e con anomalie • confezionare ed etichettare le piante a radice nuda secondo le modalità del caso, riponendole in celle frigorifere oppure trapiantare le piante stabilendo un nuovo sesto di impianto o in vasetti 	<ul style="list-style-type: none"> • procedura di sradicamento delle piante • modalità e caratteristiche di etichettatura delle piante • procedura di conservazione delle piante in celle frigorifere

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Sradicare e confezionare piante. Sradicare, selezionare, confezionare ed etichettare le piante sulla base della produzione programmata. Conservare nelle celle frigorifere e/o trapiantare le piante affinché siano pronte per la destinazione finale.	Le operazioni di sradicamento e confezionamento delle piante.	Uso ottimale delle tecniche di sradicamento delle piante; corretto svolgimento delle attività di selezione delle piante, tesa a scartare quelle difettate e/o anomale; attuazione precisa delle azioni volte a confezionare ed etichettare le piante a radice nuda.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 5 - Titolo	
Gestire le scorte di materie prime e utilizzare macchine e attrezzature del vivaio	
Risultato atteso	
Monitorare lo stato delle scorte di materie prime (semenze, piantine, prodotti per i trattamenti, ecc.). Verificare la presenza e lo stato di funzionamento di impianti, macchinari ed attrezzature ed eventualmente effettuare piccole riparazioni sugli stessi.	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • gestire le scorte di materie prime (semi, terra, concime, fertilizzanti, ecc.) • controllare il funzionamento ed effettuare piccole riparazioni su impianti, macchine e strumenti utilizzati • conoscere e utilizzare impianti, macchine e strumenti del vivaio 	<ul style="list-style-type: none"> • sistemi di immagazzinamento delle materie prime e criteri d'ordinamento dei prodotti (in funzione della loro natura e categoria merceologica) • modalità di compilazione ed utilizzo della documentazione obbligatoria • modalità di stoccaggio dei prodotti fitosanitari (sostanze chimiche tossiche e nocive) • elementi di meccanica • elementi di idraulica • tipologie e funzionamento d'impianti per la gestione dei liquidi in pressione (p.e. impianti d'irrigazione, di concimazione e fertirrigazione) • tipologia di attrezzatura per l'utilizzo di prodotti fitosanitari e/o diserbanti • tipologie, caratteristiche e modalità di utilizzo di macchine e strumenti utilizzati nel vivaio

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Gestire le scorte di materie prime e utilizzare macchine e attrezzature del vivaio. Monitorare lo stato delle scorte di materie prime (semenze, piantine, prodotti per i trattamenti, ecc.). Verificare la presenza e lo stato di funzionamento di impianti, macchinari ed attrezzature ed eventualmente effettuare piccole riparazioni sugli stessi.	Le operazioni di gestione delle scorte di materie prime e di utilizzo delle macchine e delle attrezzature del vivaio.	Precisa individuazione delle materie prime utili al processo colturale del vivaio, allo scopo di verificarne la presenza e lo stato; corretto utilizzo degli impianti necessari alle attività colturali; esatto svolgimento delle azioni tese a verificare il funzionamento degli impianti, segnalando eventuali anomalie ai responsabili.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 6 - Titolo Valutare la qualità del processo di produzione vivaistica	
Risultato atteso Controllare e valutare la qualità del processo di produzione vivaistica e definire eventuali interventi di miglioramento	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> controllare la corretta applicazione della normativa vigente, il rispetto dei requisiti minimi obbligatori e la conformità alle procedure di qualità individuare criticità e definire interventi di miglioramento 	<ul style="list-style-type: none"> aspetti di gestione della qualità di un servizio modalità di valutazione della qualità di un servizio principali parametri di efficacia ed efficienza di un servizio

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Valutare la qualità del processo di produzione vivaistica . Controllare e valutare la qualità del processo di produzione vivaistica e definire eventuali interventi di miglioramento.	Le operazioni di valutazione della qualità del processo di produzione vivaistica.	Corretto monitoraggio delle azioni tese a garantire l'applicazione ottimale della normativa vigente, il rispetto dei requisiti minimi obbligatori e la conformità alle procedure di qualità; esatta determinazione delle criticità poste alla base dei successivi interventi di miglioramento.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE³	
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	
Processo	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
Sequenza di processo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
Area di Attività	ADA.1.236.794 Lavorazioni del terreno per le coltivazioni agricole ADA.1.236.795 Lavori per la semina e/o il trapianto e/o la piantagione in pieno campo e in serra ADA.1.236.796 Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra ADA.1.236.797 Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra ADA.1.236.798 Raccolta e prima lavorazione dei prodotti
Qualificazione regionale	Operatore Agricolo
Referenziazioni	<p>Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.4.1.1.0 Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo 6.4.1.2.0 Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie 6.4.1.3.2 Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili 6.4.1.4.0 Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste 6.4.3.0.0 Allevatori e agricoltori 7.4.3.1.0 Conduuttori di trattori agricoli 8.5.1.0.0 Braccianti agricoli 7.4.3.2.0 Conduuttori di macchine raccogliatrici, trinciatrici e pressatrici agricole 7.4.3.3.0 Conduuttori di mietitrebbiatrici 7.4.3.4.0 Conduuttori di macchine per la raccolta di prodotti agricoli (barbabietole, patate, frutta, uva e ortive) 7.3.1.1.1 Addetti agli impianti fissi in agricoltura</p> <p>Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.4.1.1.0 Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo 6.4.1.2.0 Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie 6.4.1.3.2 Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili 6.4.1.4.0 Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste 6.4.3.0.0 Allevatori e agricoltori 7.4.3.1.0 Conduuttori di trattori agricoli 8.3.1.1.0 Braccianti agricoli 7.4.3.2.1 Conduuttori di macchine raccogliatrici, trinciatrici e pressatrici agricole 7.4.3.2.2 Conduuttori di mietitrebbiatrici 7.4.3.2.3 Conduuttori di macchine per la raccolta di prodotti agricoli (barbabietole, patate, frutta, uva e ortive) 7.3.1.1.0 Addetti agli impianti fissi in agricoltura e nell'allevamento</p> <p>Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 01.19.90 Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti 01.21.00 Coltivazione di uva 01.22.00 Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale 01.23.00 Coltivazione di agrumi 01.24.00 Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo 01.25.00</p>

³ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011

	<p>Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio 01.26.00 Coltivazione di frutti oleosi 01.27.00 Coltivazione di piante per la produzione di bevande 01.28.00 Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche 01.29.00 Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale) 01.30.00 Riproduzione delle piante 01.50.00 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista 01.61.00 Attività di supporto alla produzione vegetale 01.63.00 Attività che seguono la raccolta 01.64.01 Pulitura e cernita di semi e granaglie 01.64.09 Altre lavorazioni delle sementi per la semina 01.11.40 Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi 01.12.00 Coltivazione di riso 01.13.10 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate) 01.13.20 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate) 01.11.10 Coltivazione di cereali (escluso il riso) 01.13.30 Coltivazione di barbabietola da zucchero 01.13.40 Coltivazione di patate 01.14.00 Coltivazione di canna da zucchero 01.15.00 Coltivazione di tabacco 01.16.00 Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili 74.90.11 Consulenza agraria fornita da agronomi 74.90.12 Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari</p>
<p>Livello EQF</p>	<p>3</p>
<p>Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività</p>	<p>L'operatore agricolo si occupa di tutte le attività inerenti la coltivazione di piante erbacee e arboree da frutto e la raccolta di frutta e ortaggi, eseguendo lavori di trattamento del terreno e interventi di cura delle piante. Lavora prevalentemente con contratto di lavoro dipendente all'interno di aziende agricole; in quelle di grandi dimensioni risponde del suo operato a figure tecniche (agronomo, perito agrario, tecnico di allevamento), mentre nelle aziende di piccole dimensioni risponde direttamente al proprietario.</p>

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Lavorazione e coltivazione del terreno in campo e in serra	
Risultato atteso	
Terreno lavorato per le coltivazioni agricoli sulla base delle esigenze rilevate	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere a vista la tipologia e la condizione del terreno • pulire e mantenere efficienti le attrezzature necessarie ai trattamenti del terreno • eseguire le operazioni colturali di gestione del terreno (inerbimento, diserbo) utilizzando in sicurezza le attrezzature ed i macchinari adeguati • applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (vangare, fresare, movimenti terra, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • tecniche di intervento per la gestione del terreno (vangatura, fresatura, sarchiatura, movimentazione terra, inerbimento, diserbo) • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • caratteristiche e condizioni d'uso in sicurezza degli attrezzi e macchinari per le operazioni di gestione del terreno • caratteristiche delle principali tipologie di terreno

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Lavorazione e coltivazione del terreno in campo e in serra Terreno lavorato per le coltivazioni agricoli sulla base delle esigenze rilevate	Le operazioni di gestione del terreno.	Corretta individuazione alla vista ed al tatto delle principali caratteristiche del terreno; utilizzo in sicurezza delle macchine per la gestione del terreno.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Realizzazione di interventi tecnici ed agronomici per lo sviluppo delle colture	
Risultato atteso	
Operazioni di coltivazione di piante erbacee e da frutto adeguatamente svolte	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • preparare/trattare gli organismi di riproduzione vegetale (semi, bulbi, rizomi, talee ecc.) • monitorare lo sviluppo delle piante individuando tempi e modalità adeguate per la realizzazione degli interventi di messa a dimora, drenaggio, irrigazione, concimazione, trapianti, rinalzo • eseguire innesti • effettuare la semina • effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti • effettuare gli interventi di drenaggio e irrigazione • effettuare gli interventi di messa a dimora • controllare lo stato di salute dei semi • applicare le procedure amministrative (compilazione di registri, trasmissione comunicazioni, ecc.) previste per le imprese agricole in materia di utilizzo dei concimi e dei fitofarmaci 	<ul style="list-style-type: none"> • tecniche e prodotti per la concimazione delle piante erbacee e delle piante da frutto • tecniche di stoccaggio e conservazione dei concimi • tecniche di micorrizazione • tecniche di coltivazione in campo e in ambiente protetto adeguate al tipo di pianta (semina, messa a dimora, drenaggio, irrigazione, innesto) • regole e norme per l'utilizzo dei concimi e dei fitofarmaci • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • principali tipologie di parassiti e di malattie dei semi • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzazione di interventi tecnici ed agronomici per lo sviluppo delle colture Operazioni di coltivazione di piante erbacee e da frutto adeguatamente svolte	Le operazioni di interventi tecnici ed agronomici per lo sviluppo delle colture.	Composizione del terreno semina in campo e in ambiente protetti; effettuazione di interventi di irrigazione e drenaggio; effettuazione di interventi di concimazione e di difesa delle piante.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 3 - Titolo	
Raccolta dei prodotti di piante erbacee e da frutto	
Risultato atteso	
Prodotti raccolti dalle piante con tecniche adeguate	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • monitorare lo sviluppo delle piante individuando tempi e modalità adeguate per la raccolta dei prodotti • applicare metodi di raccolta dei prodotti delle piante da frutto adeguata alle esigenze di riproduzione della pianta • applicare metodi di raccolta (manuale e meccanizzata) dei prodotti da piante da semina e/o da frutto adeguati al trasporto e alla commercializzazione • applicare le procedure amministrative (compilazione di registri, trasmissione comunicazioni, ecc.) previste per le imprese agricole • applicare ai prodotti destinati alla vendita gli opportuni dispositivi di protezione ed identificazione 	<ul style="list-style-type: none"> • tecniche di stoccaggio e conservazione dei prodotti agricoli e florovivaistici • tecniche di raccolta manuale e meccanizzata dei prodotti • tecniche di coltivazione in campo e in ambiente protetto adeguate al tipo di pianta • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • caratteristiche e modalità di funzionamento delle macchine e delle attrezzature per la raccolta

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Raccolta dei prodotti di piante erbacee e da frutto. Prodotti raccolti dalle piante con tecniche adeguate.	Le operazioni di raccolta dei prodotti di piante erbacee e da frutto.	Raccolta dei prodotti delle piante erbacee; raccolta dei prodotti delle piante da frutto.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 4 - Titolo Prevenzione delle malattie e cura delle piante	
Risultato atteso Diagnosi e cura delle patologie più comuni delle piante	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere lo stato di salute delle diverse tipologie di piante individuando l'eventuale presenza di parassiti e patologie più comuni • riconoscere gli interventi di prevenzione e cura delle diverse tipologie di piante • applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici 	<ul style="list-style-type: none"> • tecniche di coltivazione delle piante erbacee e da frutto • regole e norme di impiego dei prodotti per la difesa del terreno e delle coltivazioni • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • diagnostica fogliare • principali caratteristiche dei prodotti per la difesa e la cura del terreno e delle coltivazioni • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • adempimenti amministrativi dell'azienda agricola

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Prevenzione delle malattie e cura delle piante. Diagnosi e cura delle patologie più comuni delle piante.	Le operazioni di prevenzione delle malattie e cura delle piante.	Rilevazione della presenza di parassiti o malattie di tipo comune; realizzazione di interventi di cura e/o di prevenzione.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 5 - Titolo Innesto e potatura	
Risultato atteso Piante in campo e in serra innestate e/o patate con tecniche adeguate	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • individuare il periodo per la realizzazione di innesti e/o potature • scegliere i rami e le branche da innestare/tagliare in relazione al tipo di intervento richiesto • eseguire le operazioni principali e accessoria di innesto e/o potatura • eseguire operazioni di raccolta dei residui vegetali • pulire e mantenere efficienti le attrezzature necessarie alla potatura • maneggiare in sicurezza gli strumenti e le attrezzature manuali e meccaniche per la potatura 	<ul style="list-style-type: none"> • tecniche specifiche e periodi di innesto/potatura per le diverse tipologie di piante • tecniche di potatura straordinaria e di ringiovanimento per la ricostituzione e il recupero di oliveti e castagneti vecchi o abbandonati • tecniche di potatura integrata con l'uso di macchine potatrici • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • caratteristiche e condizioni d'uso in sicurezza degli attrezzi necessari alla potatura • caratteristiche di base della risposta delle piante agli interventi di potatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Innesto e potatura Piante in campo e in serra innestate e/o patate con tecniche adeguate	Le operazioni di potatura.	Adozione della tecnica adeguata allo specifico tipo di pianta.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 6 - Titolo Gestione delle macchine e delle attrezzature	
Risultato atteso Impiego efficiente di macchine ed attrezzature	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • curare la messa a riposo delle macchine agricole e forestali • pianificare le operazioni di utilizzo delle macchine agricole e forestali • effettuare controlli pre-utilizzo riconoscendo i guasti ed i malfunzionamenti dei macchinari e delle attrezzature utilizzate in ambito agricolo e forestale • utilizzare le macchine nel rispetto delle norme di sicurezza • riconoscere i guasti ed i malfunzionamenti dei macchinari e delle attrezzature • maneggiare ed utilizzare le principali attrezzature e macchine in condizioni di sicurezza • eseguire interventi di manutenzione ordinaria in condizioni di sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • normativa in materia di igiene e sicurezza con particolare riferimento all'uso delle attrezzature di lavoro semoventi con operatore a bordo • aspetti tecnici inerenti la conduzione dei trattori agricoli e forestali (componenti strutturali, dispositivi di comando e sicurezza, utilizzo, controllo pre-utilizzo, pianificazione delle operazioni e messa a riposo) • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • caratteristiche e modalità di funzionamento delle macchine e delle attrezzature per la coltivazione vegetale • caratteristiche delle lavorazioni agricole e forestali

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Gestione delle macchine e delle attrezzature. Impiego efficiente di macchine e attrezzature.	Le operazioni di gestione delle macchine e delle attrezzature.	Rilevazione guasti; corretto uso delle macchine ed attrezzature.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE⁴	
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	
Processo	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
Sequenza di processo	Progettazione, costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
Area di Attività	ADA.1.242.805 Costruzione di aree verdi, parchi e giardini ADA.1.242.806 Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
Qualificazione regionale	Operatore alla realizzazione e alla manutenzione di giardini
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.4.1.3.1 Agricoltori e operai agricoli specializzati di vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali 6.4.1.3.2 Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.4.1.3.1 Agricoltori e operai agricoli specializzati di vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 81.30.00 Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il giardiniere si occupa della realizzazione e della manutenzione di parchi e giardini pubblici o privati, svolgendo attività di predisposizione, diagnosi e trattamento del terreno ospitante, messa a dimora, cura delle piante e prevenzione, anche utilizzando specifici prodotti fitosanitari. Lavora prevalentemente come lavoratore dipendente, o come prestatore d'opera, presso diverse tipologie di aziende quali: vivai, garden center, cooperative di manutenzione aree verdi, punti vendita del settore, imprese specifiche (irrigazione, progettazione e realizzazione aree verdi), svolgendo ruoli di tipo generalmente esecutivo.

⁴ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 1 - Titolo Trattamento e lavorazione del terreno	
Risultato atteso Terreno trattato sulla base delle esigenze rilevate	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno in funzione del tipo di impiego (vangare, fresare, movimenti terra, ecc.) • eseguire le operazioni colturali di trattamento del terreno (inerbimento, diserbo) utilizzando in sicurezza le attrezzature ed i macchinari adeguati • pulire e mantenere efficienti le attrezzature necessarie ai trattamenti del terreno • riconoscere a vista la tipologia e la condizione del terreno 	<ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche delle principali tipologie di terreno • caratteristiche e condizioni d'uso in sicurezza degli attrezzi e macchinari per le operazioni di gestione del terreno • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • tecniche di intervento per il trattamento del terreno (vangatura, fresatura, movimentazione terra, inerbimento, diserbo)

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Trattamento e lavorazione del terreno. Terreno trattato sulla base delle esigenze rilevate.	La operazioni di trattamento e lavorazione del terreno.	Corretta individuazione alla vista ed al tatto delle principali caratteristiche del terreno; utilizzo in sicurezza delle macchine per il trattamento del terreno.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Realizzazione di interventi tecnici per la costruzione di aree verdi, parchi e giardini	
Risultato atteso	
Interventi di costruzione di aree verdi, parchi e giardini adeguatamente realizzati	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • esaminare la documentazione progettuale e valutare i dati tecnici per la scelta delle diverse opzioni realizzative • adeguare le operazioni colturali alle specificità infrastrutturali • valutare disposizione e tipologia di arredi alle esigenze e caratteristiche della composizione vegetale dell'area • coordinare la realizzazione delle opere a verde e di arredo • realizzare gli impianti previsti e verificarne il funzionamento 	<ul style="list-style-type: none"> • storia del giardino e del paesaggio • chimica agraria • elementi di pedologia • elementi di restauro dei parchi e dei giardini storici • tecniche di progettazione di giardini • fisiologia vegetale • elementi di morfofisiologia vegetale • elementi di arboricoltura generale e coltivazioni arboree • elementi di ecologia • ciclo vegetativo delle piante da giardino • materiali da costruzione naturali ed artificiali • idraulica ambientale • coltivazioni erbacee • tecniche di innesto • elementi di agronomia della coltivazione in serra • agronomia e coltivazioni erbacee • tecniche di irrigazione

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzazione di interventi tecnici per la costruzione di aree verdi, parchi e giardini Interventi di costruzione di aree verdi, parchi e giardini adeguatamente realizzati	Le operazioni di concimazione delle piante erbacee, arboree e da frutto..	Composizione del terreno semina in campo e in ambiente protetti; effettuazione di interventi di irrigazione e drenaggio; effettuazione di interventi di concimazione e fitosanitari.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 3 - Titolo Organizzazione e gestione dell'impianto botanico	
Risultato atteso Piano di gestione e cura dell'area verde redatto e attuato	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • gestire il verde urbano ed extraurbano, tenendo conto delle problematiche riguardanti la messa a dimora per il mantenimento o per il recupero di aree a verde • individuare lo stato di equilibrio o di squilibrio ecologico, sulla base delle relazioni tra ritmo climatico e ritmo vegetativo • organizzare la disposizione delle colture all'interno dell'impianto in relazione alle condizioni di luce, areazione ecc.) • predefinire i portamenti funzionali ed estetici, individuali e reciproci, delle piante ornamentali, arbusti, piante erbacee, alberi, fiori • programmare e monitorare le diverse tipologie di interventi di routine sulle piante (potature, innesti, messe a dimora, preparazione bulbi/rizomi/talee ecc.) • programmare e verificare il corretto funzionamento degli impianti di irrigazione, di condizionamento, areazione ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • principali tipologie di impianti di condizionamento/areazione per colture in ambienti protetti • principali tipologie di impianti per l'irrigazione • principi base florovivaismo e di ecologia • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche • principi guida delle coltivazioni biologiche e biodinamiche • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • tecniche di coltivazioni delle piante da semina e da frutto • tecniche di gestione ordinaria di parchi e giardini

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Organizzazione e gestione dell'impianto botanico Piano di gestione e cura dell'area verde redatto ed attuato	Le operazioni di programmazione degli interventi ed organizzazione del lavoro degli operatori di vivaio.	Procedure di controllo impianti e di pianificazione delle attività.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 4 - Titolo Potatura di piante arboree e arbustive	
Risultato atteso Operazioni di potatura effettuate con tecniche adeguate	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • scegliere i rami e le branche da tagliare in relazione al tipo di intervento richiesto • tagliare erba e potare le piante arbustive, arboree con l'ausilio di mezzi elevatori o in treeclimbing • maneggiare in sicurezza gli strumenti e le attrezzature manuali e meccaniche per la potatura • raccogliere il materiale vegetale di risulta e conferirlo in luoghi autorizzati allo smaltimento/recupero • pulire e mantenere efficienti le attrezzature necessarie alla potatura 	<ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche di base della risposta delle piante agli interventi di potatura • caratteristiche e condizioni d'uso in sicurezza degli attrezzi necessari alla potatura • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • tecniche di potatura integrata con l'uso di macchine potatrici • tecniche di potatura straordinaria e di ringiovanimento per la ricostituzione e il recupero di oliveti e castagneti vecchi o abbandonati • tecniche specifiche e periodi di potatura per le diverse tipologie di piante • ciclo integrato dei rifiuti

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Potatura di piante arboree e arbustive Operazioni di potatura effettuate con tecniche adeguate	Le operazioni di potatura sulle diverse tipologie di piante..	Adozione della tecnica adeguata allo specifico tipo di pianta.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 5 - Titolo Prevenzione delle malattie e cura delle piante	
Risultato atteso Operazioni di diagnosi e cura delle patologie più comuni delle piante correttamente effettuate	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere gli interventi di prevenzione e cura delle diverse tipologie di piante • riconoscere lo stato di salute delle diverse tipologie di piante individuando l'eventuale presenza di parassiti e patologie più comuni • definire un sistema di difesa colturale integrato, con strategie di applicazione selettiva degli interventi • individuare gli interventi appropriati di prevenzione e cura in relazione alle patologie rilevate • applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici 	<ul style="list-style-type: none"> • principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche • principi di patologia vegetale e patologia vegetale forestale • specie e varietà colturali e relative caratteristiche • tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie più comuni delle piante e dei terreni • entomologia agraria • elementi di fitopatologia • mezzi di difesa delle piante • prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica • parassitologia delle piante • trattamenti antiparassitari • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Prevenzione delle malattie e cura delle piante. Operazioni di diagnosi e cura delle patologie più comuni delle piante correttamente effettuate	Le operazioni di trattamento per la prevenzione e cura delle malattie delle piante.	Rilevazione della presenza di parassiti o malattie di tipo comune; realizzazione di interventi di cura e/o di prevenzione.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 6 - Titolo	
Operazioni di impiego delle macchine e delle attrezzature	
Risultato atteso	
Efficiente impiego delle macchine e delle attrezzature	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • effettuare controlli pre-utilizzo riconoscendo i guasti ed i malfunzionamenti dei macchinari e delle attrezzature utilizzate in ambito agricolo e forestale • eseguire interventi di manutenzione ordinaria in condizioni di sicurezza • maneggiare ed utilizzare le principali attrezzature e macchine in condizioni di sicurezza • pianificare le operazioni di utilizzo delle macchine agricole e forestali • riconoscere i guasti ed i malfunzionamenti dei macchinari e delle attrezzature • utilizzare le macchine nel rispetto delle norme di sicurezza • curare la messa a riposo delle macchine agricole e forestali 	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti tecnici inerenti la conduzione dei trattori agricoli e forestali (componenti strutturali, dispositivi di comando e sicurezza, utilizzo, controllo pre-utilizzo, pianificazione delle operazioni e messa a riposo) • caratteristiche delle lavorazioni agricole e forestali • caratteristiche e modalità di funzionamento delle macchine e delle attrezzature per la coltivazione delle piante • normativa in materia di igiene e sicurezza con particolare riferimento all'uso delle attrezzature di lavoro semoventi con operatore a bordo • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Operazioni di impiego delle macchine e delle attrezzature Efficiente impiego delle macchine e delle attrezzature	Le operazioni di conduzione delle macchine e utilizzo delle attrezzature.	Rilevazione guasti; corretto uso delle macchine ed attrezzature.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE⁵	
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	
Processo	Acquacoltura e pesca
Sequenza di processo	Progettazione e gestione di allevamenti di acquacoltura Gestione delle operazioni di pesca e prima preparazione del pescato
Area di Attività	ADA.1.247.826 Conduzione degli impianti per l'allevamento di pesci e di altri prodotti ittici ADA.1.248.827 Pianificazione e organizzazione delle operazioni di pesca e di assistenza a bordo ADA.1.248.828 Realizzazione delle operazioni di pesca e prima preparazione del pescato
Qualificazione regionale	Operatore della pesca e dell'acquacoltura
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.4.5.2.0 Pescatori della pesca costiera e in acque interne 6.4.5.3.0 Pescatori d'alto mare 8.5.2.3.0 Personale non qualificato addetto alla pesca ed alla caccia 6.4.5.1.0 Acquacoltori Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.4.5.2.0 Pescatori della pesca costiera e in acque interne 6.4.5.3.0 Pescatori d'alto mare 8.3.2.3.0 Personale non qualificato addetto alla pesca ed alla caccia 6.4.5.1.0 Acquacoltori Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 03.21.00 Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi 03.22.00 Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi 75.00.00 Servizi veterinari 03.11.00 Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi 03.12.00 Pesca in acque dolci e servizi connessi
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'Operatore della pesca e dell'acquacoltura è in grado di catturare e prelevare la risorsa ittica nel rispetto dei principi della sostenibilità ambientale, di allevare le specie destinate al consumo umano, utilizzando le attrezzature e gli strumenti specifici e intervenendo nella conduzione dell'imbarcazione secondo la normativa vigente.

⁵ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Pianificazione, organizzazione e realizzazione delle operazioni di pesca	
Risultato atteso	
Prodotto ittico pescato secondo tecniche sostenibili e idonee a garantirne le caratteristiche qualitative	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare tecniche di preparazione, recupero e riordino dell'attrezzatura per la pesca • identificare macchinari, attrezzature e strumenti per le diverse fasi di pesca • riconoscere le più frequenti anomalie di funzionamento e applicare le tecniche di ripristino • realizzare le attività di navigazione e di governo dell'imbarcazione • applicare tecniche di pesca professionale nel rispetto dei principi della sostenibilità ambientale (a strascico, volante, attrezzi di posta fissa, ecc.) tenendo conto delle differenti tipologie di specie ittiche 	<ul style="list-style-type: none"> • normativa in materia di pesca professionale e acquacoltura • principi di biologia ed ecologia marina • codice della navigazione • elementi di ergonomia per evitare l'insorgenza di effetti dannosi legati al proprio lavoro • tecniche e attrezzi per la pesca e l'acquacoltura • principi, meccanismi e parametri di funzionamento dei macchinari e delle attrezzature per la pesca e la manutenzione degli impianti ittici • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • normativa di tutela, gestione e salvaguardia ambientale • la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento, generali e specifiche (sicurezza e salute dei lavoratori imbarcati)

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Pianificazione e organizzazione delle operazioni di pesca Prodotto ittico pescato secondo tecniche sostenibili e idonee a garantirne le caratteristiche qualitative.	Le operazioni di pesca.	Preparazione delle attrezzature di pesca, realizzazione delle operazioni di pesca e prelievo; sistemazione, recupero e manutenzione delle attrezzature di pesca.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 2 - Titolo Acquacoltura e allevamento	
Risultato atteso	
Specie acquatiche allevate secondo gli standard qualitativi, igienico-sanitari e di salvaguardia ambientale	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • gestire gli impianti e le attrezzature di acquacoltura, individuando eventuali criticità • applicare tecniche di manutenzione ordinaria e straordinaria dei vari ambienti di allevamento (mare aperto, vasche, bacini, valli, ecc.) • utilizzare tecniche di rilevazione dei dati per il monitoraggio e il controllo della qualità dell'acqua negli impianti e dello stato di salute delle specie ittiche allevate • identificare le specifiche esigenze di trattamento alimentare e igienico-sanitario delle specie ittiche in relazione alle loro caratteristiche • applicare tecniche di pulizia e disinfezione periodica degli impianti, al fine di evitare la contaminazione dei vari ambienti di allevamento 	<ul style="list-style-type: none"> • normativa di tutela, gestione e salvaguardia ambientale • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento, generali e specifiche (sicurezza e salute dei lavoratori imbarcati) • tipologie di alimentazione per le specie acquatiche in allevamento • caratteristiche delle varie tipologie di ambienti e tecniche per l'acquacoltura • normativa in materia di pesca professionale e acquacoltura • principi, meccanismi e parametri di funzionamento dei macchinari e delle attrezzature per la pesca e la manutenzione degli impianti ittici • metodi e tecniche di approntamento di strumenti e attrezzature • tecniche e attrezzi per la pesca e l'acquacoltura • tecniche di allevamento, riproduzione e benessere degli organismi acquatici

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Acquacoltura e allevamento. Specie acquatiche allevate secondo gli standard qualitativi, igienico-sanitari e di salvaguardia ambientale.	Le operazioni di acquacoltura e allevamento di specie acquatiche.	Gestione e manutenzione (pulizia e igiene) degli spazi di allevamento; cura degli organismi acquatici (igiene, alimentazione); controllo dello stato di salute.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 3 - Titolo Trattamento dei prodotti ittici	
Risultato atteso Prodotto ittico confezionato per la vendita e la commercializzazione	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • individuare strumenti, attrezzature, macchinari per le diverse fasi di lavorazione • applicare tecniche di selezione, trasformazione, conservazione e primo confezionamento del prodotto ittico • adottare procedure e tecniche per il funzionamento di attrezzature e macchinari, riconoscendone le più frequenti anomalie • adottare buone prassi igienico-sanitarie per l'igiene e la sanificazione di ambienti attrezzature e personale 	<ul style="list-style-type: none"> • tecniche di selezione, preparazione, conservazione e surgelazione dei prodotti ittici (incassettamento, eviscerazione, manipolazione, ecc.) • principali tipologie delle specie destinate al consumo umano • principali riferimenti legislativi e normativi in materia di igiene alimentare ('Pacchetto igiene' e 'Buone prassi') • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento, generali e specifiche (sicurezza e salute dei lavoratori imbarcati)

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Trattamento dei prodotti ittici. Prodotto ittico confezionato per la vendita e la commercializzazione.	Le operazioni di trattamento dei prodotti ittici.	Selezione del prodotto ittico, per specie, taglia, qualità; lavorazione e conservazione del prodotto ittico nel rispetto delle norme igienico-sanitarie; stoccaggio e primo confezionamento del prodotto ittico.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 4 - Titolo Servizi di macchina e coperta	
Risultato atteso	
Imbarcazione governata nelle fasi di navigazione e nello sforzo di pesca in sicurezza e in modo conforme alla normativa vigente	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • verificare il funzionamento dell'apparato motore dell'imbarcazione, individuando eventuali anomalie e intervenendo in caso di sinistri marittimi • adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria e il ripristino dell'apparato motore • utilizzare apparecchiature elettroniche e documentazione obbligatoria di bordo (radar, plotter, ecoscandaglio, carte nautiche, giornale di navigazione, giornale di pesca, ecc.) • applicare sequenze codificate nelle diverse fasi della navigazione e durante lo sforzo di pesca 	<ul style="list-style-type: none"> • la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento, generali e specifiche (sicurezza e salute dei lavoratori imbarcati) • normativa nazionale e internazionale della navigazione marittima e salvaguardia della vita umana in mare • terminologia tecnica marinara • tecniche di navigazione marittima • manuali di funzionamento delle strumentazioni elettroniche di bordo (radar, plotter, ecoscandaglio, ecc.) • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • principali tecniche di manutenzione ordinaria e straordinaria di strumenti, attrezzi e macchinari

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Servizi di macchina e coperta. Imbarcazione governata nelle fasi di navigazione e nello sforzo di pesca in sicurezza e in modo conforme alla normativa vigente.	Le operazioni di servizio di macchina e coperta.	Conduzione di un'imbarcazione in navigazione; verifica dell'apparato motore e dei sistemi di navigazione.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE⁶	
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	
Processo	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
Sequenza di processo	Gestione di aree boscate e forestali
Area di Attività	ADA.1.243.811 Interventi di imboschimento e rimboschimento ADA.1.243.812 Interventi per il governo, lo sviluppo delle piante e le cure colturali forestali ADA.1.243.813 Operazioni di taglio e allestimento in un cantiere forestale ADA.1.243.814 Concentrazione e movimentazione del legname ottenuto dalle piante abbattute
Qualificazione regionale	Operatore per le attività relative alla silvicoltura, alla salvaguardia dell'ambiente e alla gestione di impianti, macchinari ed attrezzature
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.4.4.0.3 Rimboschitori 6.4.4.0.1 Tagliaboschi, abbattitori di alberi e disboscatori 7.4.3.5.0 Conduttori di macchine forestali 8.5.2.1.0 Personale forestale non qualificato Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.4.4.1.1 Abbattitori di alberi e rimboschitori 7.4.3.3.0 Conduttori di macchine forestali 8.3.2.1.0 Personale forestale non qualificato Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 02.10.00 Silvicoltura e altre attività forestali 02.20.00 Utilizzo di aree forestali 02.40.00 Servizi di supporto per la silvicoltura 74.90.11 Consulenza agraria fornita da agronomi 74.90.12 Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Tale figura professionale svolge attività attinenti all'esecuzione di operazioni nel settore della silvicoltura con competenze che sostengono la creazione, la cura e la manutenzione di superfici boschive ed ai lavori di rinverdimento e protezione del terreno nell'ambito della cura e protezione ambientale. Interviene nel processo lavorativo con autonomia e responsabilità limitate a quanto previsto dalle procedure e dalle metodiche della sua operatività. Collabora alla gestione dell'azienda, compresa la cura e la manutenzione delle attrezzature utilizzate ed effettua varie operazioni sui prodotti primari dell'azienda dalla trasformazione fino alla vendita

⁶ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Conduzione delle produzioni arboree, erbacee ed ortofloricole	
Risultato atteso	
Eseguire gli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni scegliendo il momento migliore per condizioni climatiche, stadio di sviluppo della coltivazione e condizioni fitopatologiche della coltivazione	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare metodiche e tecniche di impianto, coltivazione, riproduzione e manutenzione di piante arboree, erbacee ed ortofloricole • curare lo stato fitosanitario delle piante sulla base della valutazione dello stato stesso e delle disposizioni ricevute • eseguire le lavorazioni del terreno in sicurezza e nei tempi corretti • eseguire le operazioni di concimazione, potatura e raccolta, sapendo scegliere il periodo più adatto per lo stato vegetativo della pianta e sulla base delle scelte produttive dell'azienda • utilizzare sistemi di protezione del terreno e delle acque 	<ul style="list-style-type: none"> • basi di fisiologia delle piante e di botanica per comprendere le fasi fenologiche delle coltivazioni, le loro caratteristiche e i loro fabbisogni • caratteristiche dei trattamenti fitosanitari e diserbanti per garantire il corretto sviluppo delle coltivazioni ed una produzione adeguata nel rispetto delle norme sugli usi dei prodotti fitosanitari e dei diserbanti • caratteristiche delle concimazioni per migliorare lo stato di fertilità dei suoli nel rispetto delle problematiche ambientali e delle caratteristiche del terreno e delle piante • condizioni climatiche e caratteristiche delle lavorazioni del terreno per preparare il terreno alle coltivazioni e gestirne la struttura durante la coltivazione • metodi, forme e tecniche della lotta contro parassiti, malattie e disturbi fitopatologici • peculiarità di semine e trapianti per iniziare le coltivazioni rispettandone le caratteristiche vegetali, botaniche e di sviluppo • tecniche di piantumazione, produzione e manutenzione delle piante • tecniche di potatura e di raccolta per allevare le coltivazioni secondo lo standard produttivo scelto e raccogliere i prodotti nel modo più efficiente e sicuro

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
<p>Conduzione delle produzioni arboree, erbacee ed ortofloricole.</p> <p>Eeguire gli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni scegliendo il momento migliore per condizioni climatiche, stadio di sviluppo della coltivazione e condizioni fitopatologiche della coltivazione.</p>	<p>Le operazioni di conduzione delle produzione arboree, erbacee ed ortofloricole.</p>	<p>Corretta esecuzione delle attività volte a garantire la coltivazione, riproduzione e manutenzione delle specie arboree, erbacee e ortofloricole; precisa analisi dello stato fitosanitario delle piante; esatta attuazione delle operazioni di lavorazione, concimazione, potatura, raccolta e di protezione del terreno e delle acque.</p>

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Cura delle superfici boschive e protezione del terreno	
Risultato atteso	
Effettuare attività attinenti alla creazione, alla cura e alla manutenzione di superfici boschive e alla protezione del terreno nell'ambito della salvaguardia ambientale	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare metodi e pratiche relative all'impianto di nuove superfici boschive • applicare metodi e tecniche di rinverdimento, protezione del terreno e dei corsi d'acqua • applicare tecniche per la cura e difesa del bosco, dei pascoli e delle vie di comunicazione • utilizzare tecniche d'intervento per favorire l'accrescimento e la produzione di legname • utilizzare tecniche di intervento a tutela e protezione delle bellezze naturali, del territorio e del paesaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • malattie e parassiti nell'ambito della silvicoltura • metodi, tecniche e strumenti nei lavori nel bosco • metodiche di base di controllo ambientale • sistema di difesa e di cura del terreno e delle acque • tecniche di cura dell'ambiente silvestre e naturale • tecniche e metodi di coltivazione, di impianto e di rimboschimento • tecniche per favorire l'accrescimento e la produzione di legna • tipologie di piante arboree e arbustive tipiche del territorio

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Cura delle superfici boschive e protezione del terreno. Effettuare attività attinenti alla creazione, alla cura e alla manutenzione di superfici boschive e alla protezione del terreno nell'ambito della salvaguardia ambientale.	Le operazioni di cura delle superfici boschive e protezione del terreno.	Adozione ottimale delle tecniche tese a favorire la genesi di nuove superfici boschive, il rinverdimento, la cura e la difesa del suolo; uso corretto delle metodologie di accrescimento del legname, di valorizzazione e difesa del paesaggio.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 3 - Titolo Gestione impianti, macchine ed attrezzature	
Risultato atteso Curare gli impianti, le macchine e le attrezzature aziendali nel modo più idoneo e nel rispetto delle procedure di impiego e delle norme di sicurezza, curandone anche le elementari norme di manutenzione	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• adottare procedure di monitoraggio e funzionamento di impianti, macchine ed attrezzature• applicare procedure e metodiche per l'alloggiamento di macchine e attrezzi• applicare procedure e tecniche di approntamento macchine, strumenti, impianti e strutture• applicare procedure e tecniche di pulizia e di ordinaria riparazione• eseguire interventi di manutenzione degli impianti produttivi nei momenti adatti e nelle condizioni di sicurezza previste dalle norme• eseguire interventi di manutenzione ordinaria secondo specifiche direttive dell'azienda per permettere alle macchine e alle attrezzature di essere sempre efficienti• identificare le funzionalità di utilizzo di macchine, strumenti, impianti e strutture sulla base delle indicazioni di appoggio• impiegare le principali attrezzature agricole conoscendone l'uso specifico e le migliori condizioni di utilizzo	<ul style="list-style-type: none">• caratteristiche delle principali macchine e attrezzature per facilitare e migliorare le lavorazioni sia in termini di tempo che di qualità• elementi di idraulica e di meccanica legati al settore• forme di alloggiamento e di ricoveri• norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro per operare sempre in condizioni di sicurezza propria e degli eventuali altri operatori• principali procedure di manutenzione macchine ed attrezzature per far sì che le macchine siano sempre pronte all'uso e possano operare in condizioni di sicurezza ed affidabilità• principali tipi e caratteristiche di impianti produttivi arborei ed erbacei per curarne la tenuta e la manutenzione ordinaria ai fini della migliore produttività• procedure e tecniche di monitoraggio e di individuazione e valutazione del malfunzionamento• tecniche di approntamento e funzionamento di macchine, strumenti, impianti e strutture

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Gestione impianti, macchine ed attrezzature. Curare gli impianti, le macchine e le attrezzature aziendali nel modo più idoneo e nel rispetto delle procedure di impiego e delle norme di sicurezza, curandone anche le elementari norme di manutenzione.	Le operazioni di gestione degli impianti, delle macchine e delle attrezzature.	Corretta adozione delle tecniche di funzionamento dei macchinari; precisa esecuzione delle attività di pulizia e ordinaria riparazione degli impianti; uso preciso delle attrezzature sulla base dell' opportune disposizioni aziendali.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 4 - Titolo	
Pianificazione e organizzazione delle fasi di sviluppo dei processi	
Risultato atteso	
Pianificare le fasi del lavoro assegnato e predisporre gli spazi di lavoro	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • adottare metodiche e tecniche operative per valorizzare i beni economici e i fattori produttivi all'interno dei singoli processi • adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato • adottare procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro • applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore e delle tecniche per la gestione ditemi di lavoro • applicare procedure per l'implementazione dei flussi informativi a supporto della gestione amministrativo-contabile • effettuare operazioni contabili di base attinenti all'attività • individuare la tipologia d'intervento in relazione al prodotto che si vuole ottenere • predisporre le diverse fasi di attività attraverso l'utilizzo di indicatori e istruzioni • utilizzare strumenti di reportistica per descrivere i risultati ottenuti sia sul piano tecnico che gestionale 	<ul style="list-style-type: none"> • beni economici, fattori, fasi e tecniche di produzione • elementi di contabilità generale e strumenti informatici specifici • elementi di ecologia di riferimento del settore e di diritto, economia e estimo agrario • normativa amministrativo-fiscale e programmi di contabilità • normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore • principali terminologie tecniche di settore anche in lingua comunitaria • procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino • processi e cicli di lavoro dei vari indirizzi di produzione • tecniche di pianificazione e comunicazione organizzativa

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Pianificazione e organizzazione delle fasi di sviluppo dei processi. Pianificare le fasi del lavoro assegnato e predisporre gli spazi di lavoro.	Le operazioni di pianificazione e organizzazione delle fasi di sviluppo dei processi.	Attuazione ottimale delle azioni tese a migliorare i beni economici e i fattori produttivi; corretto utilizzo delle procedure contabili relative alle varie attività; uso ottimale di report utili a indicare i risultati ottenuti.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 5 - Titolo	
Produzione aziendale: dalla trasformazione alla vendita dei prodotti	
Risultato atteso	
Effettuare la trasformazione dei prodotti primari dell'azienda ed eseguire le operazioni di confezionamento, conservazione, stoccaggio e vendita	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare ai prodotti destinati alla vendita i dispositivi di protezione e identificazione previsti • applicare indicazioni e norme in materia di igiene, sicurezza e qualità • applicare procedure e metodi di confezionamento dei prodotti • applicare tecniche di conservazione e stoccaggio dei prodotti • applicare tecniche di vendita dei prodotti • applicare tecniche e metodiche di base per la trasformazione dei prodotti dell'azienda • controllare gli aspetti fisico-chimici, organolettici e microbiologici dei prodotti prima e dopo i processi di trasformazione anche attraverso esami di analisi chimica e microbiologica 	<ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche e criteri di qualità alimentare • caratteristiche merceologiche dei prodotti • forme e tecniche di confezionamento • metodi e tecniche di trasformazione artigianale di prodotti agricoli primari in prodotti alimentari • normative relative a igiene, qualità, identificazione e protezione dei prodotti da commercializzare • principali analisi riguardo i contenuti e la qualità dei prodotti • tecniche di stoccaggio e conservazione • tecniche di vendita

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Produzione aziendale: dalla trasformazione alla vendita dei prodotti. Effettuare la trasformazione dei prodotti primari dell'azienda ed eseguire le operazioni di confezionamento, conservazione, stoccaggio e vendita.	Le operazioni di produzione aziendale: dalla trasformazione alla vendita dei prodotti .	Esatto svolgimento delle attività di imballaggio, conservazione, stoccaggio e vendita dei prodotti; preciso monitoraggio degli aspetti biochimici e organolettici dei prodotti prima e dopo le fasi di lavorazione e trasformazione.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 6 - Titolo Verifica e controllo delle attività	
Risultato atteso	
Verificare gli effetti dell'applicazione delle tecniche dei principali metodi produttivi e le principali norme che regolano l'attività tenendo presenti, nella fase applicativa, quali siano gli indirizzi tecnico produttivi e di mercato decisi dall'impresa	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro concordate anche con il responsabile dell'impresa • applicare le regole dell'autocontrollo e dell'igiene alimentare nelle operazioni che richiedono tale osservanza e secondo le direttive impartite dal responsabile dell'impresa • applicare le regole di coltivazione dei diversi metodi di coltivazione (convenzionale, integrato e biologico) sulla base delle indicazioni operative adottate dall'impresa • valorizzare un sistema agricolo caratterizzato da un forte potenziale qualitativo delle produzioni (denominazione di origine) e da processi produttivi sostenibili (produzioni biologiche) 	<ul style="list-style-type: none"> • Metodi di produzione (convenzionale, integrato, biologico e biodinamico) per poter operare nel quadro delle direttive aziendali e nel rispetto dei contenuti tecnici dei vari metodi produttivi • normativa di base sulla sicurezza alimentare per poter esercitare le varie fasi di lavorazione nel rispetto dei vincoli di legge e della sicurezza alimentare • normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per compiere le varie attività nel rispetto della sicurezza propria e degli altri operatori

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Verifica e controllo delle attività. Verificare gli effetti dell'applicazione delle tecniche dei principali metodi produttivi e le principali norme che regolano l'attività tenendo presenti, nella fase applicativa, quali siano gli indirizzi tecnico produttivi e di mercato decisi dall'impresa.	Le operazioni di verifica e controllo delle attività .	Attuazione completa delle procedure attinenti le diverse fasi di coltivazione secondo le direttive del responsabile dell'azienda, corretta adozione delle norme di igiene ambientale; .

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE⁷	
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	
Processo	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
Sequenza di processo	Gestione di aree boscate e forestali
Area di Attività	ADA 1.243.808 : Tutela del patrimonio forestale ADA 1.243.809 : Configurazione e strutturazione del cantiere forestale
Qualificazione regionale	Tecnico del Fuoco Prescritto
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 2.3.1.3.0 Agronomi ed assimilati 3.2.2.1.1 Tecnici agronomi 3.2.2.1.2 Tecnici forestali Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 2.3.1.3.0 Agronomi ed assimilati 3.2.2.1.1 Tecnici agronomi 3.2.2.1.2 Tecnici forestali Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 02.10.00 Silvicoltura e altre attività forestali 02.20.00 Utilizzo di aree forestali 02.40.00 Servizi di supporto per la silvicoltura 74.90.11 Consulenza agraria fornita da agronomi 74.90.12 Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	<p>Il Tecnico del Fuoco Prescritto, sulla base di una progettazione esecutiva, applica in maniera esperta, consapevole e autorizzata il fuoco su superfici pianificate, adottando precise prescrizioni e procedure operative, per conseguire specifici obiettivi integrati nella pianificazione territoriale.</p> <p>Il Fuoco Prescritto viene pianificato, progettato e applicato adottando un approccio integrato finalizzato al conseguimento di "obiettivi" diversi come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevenzione degli incendi boschivi nelle zone di interfaccia urbano-forestale; - in popolamenti forestali resistenti e/o resilienti al fuoco; - conservazione di ecosistemi in cui il fuoco è un importante fattore ecologico; - gestione delle risorse pastorali; - finalità di carattere colturale in ambito agro-forestale.

⁷ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Interpretazione del progetto esecutivo di Fuoco Prescritto	
Risultato atteso	
Progetto esecutivo interpretato secondo le direttive progettuali	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare le tecniche di pianificazione di antincendio boschivo • utilizzare strumenti cartografici e topografici • uso degli strumenti di geo-localizzazione (gps-cartografici) • uso delle strumentazioni per le misurazioni ambientali e meteorologiche 	<ul style="list-style-type: none"> • elementi di pianificazione antincendio boschivo • normativa di settore (legge 353/2000 l.r. 11/96 e s.s.m.m.) • elementi di prescrizione del fuoco prescritto • elementi di cartografia • elementi di topografia • elementi di geo-localizzazione • elementi di meteorologia

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Interpretazione del progetto esecutivo di Fuoco Prescritto. Progetto esecutivo interpretato secondo le direttive progettuali.	Le operazioni di interpretazione del progetto esecutivo di Fuoco Prescritto.	Corretta esecuzione delle indicazioni progettuali; uso appropriato della strumentazione tecnica.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Studio preliminare del sito interessato alla procedura del Fuoco prescritto	
Risultato atteso	
Valutazione di corrispondenza tra il progetto e lo stato dei luoghi	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare le procedure di gestione ambientale • controllare e valutare la corrispondenza progettuale • individuare i limiti ambientali • diminuire le interferenze 	<ul style="list-style-type: none"> • elementi di gestione ambientale e fuoco prescritto • elementi di geografia • elementi di cartografia • elementi di botanica • elementi di zoologia • elementi di ecologia

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Studio preliminare del sito interessato alla procedura del Fuoco prescritto. Valutazione di corrispondenza tra il progetto e lo stato dei luoghi.	Le operazioni relative allo studio preliminare del sito interessato alla procedura del Fuoco prescritto.	Corretta verifica del sito interessato; corretta individuazione dei limiti ambientali.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 3 - Titolo Applicazione del Fuoco Prescritto	
Risultato atteso Riduzione controllata della biomassa infiammabile	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare le tecniche del fuoco prescritto • applicare tecniche di accensione • coordinare le diverse unità operative • utilizzare i mezzi e gli strumenti secondo le caratteristiche e le necessità • gestire il fuoco prescritto e le eventuali variazioni dell'ambiente circostante 	<ul style="list-style-type: none"> • comportamento del fuoco di progetto (velocità; altezza fiamma; intensità etc..) • preparazione del cantiere • gestione delle risorse umane • gestione dei mezzi meccanici • valutazione dei rischi • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • prescrizioni e procedure operative • carico e struttura combustibili • tecniche di accensione

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Applicazione del Fuoco Prescritto. Riduzione controllata della biomassa infiammabile.	Le operazioni di applicazione del Fuoco prescritto.	Corretta applicazione del fuoco prescritto; corretta gestione delle risorse umane e strumentali; corretta gestione delle variazioni ambientali.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 4 - Titolo Completamento del Fuoco Prescritto	
Risultato atteso Completamento delle attività come da progetto	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare le tecniche del fuoco prescritto • applicare tecniche di soppressione • coordinare le diverse unità operative • utilizzare i mezzi e gli strumenti secondo le caratteristiche e le necessità 	<ul style="list-style-type: none"> • comportamento del fuoco di progetto (velocità; altezza fiamma; intensità etc..) • gestione delle risorse umane • gestione dei mezzi meccanici • valutazione dei rischi • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • prescrizioni e procedure operative • tecniche di spegnimento

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Completamento del Fuoco Prescritto. Completamento delle attività come da progetto.	Le operazioni di completamento del Fuoco Prescritto.	Corretta applicazione del fuoco prescritto; corretta gestione delle risorse umane e strumentali; corretta gestione dello spegnimento del fuoco prescritto.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 5 - Titolo Monitoraggio e valutazione dei risultati	
Risultato atteso Stesura della relazione finale dell'intervento	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • analisi dello stato dei luoghi • valutazione dell'efficacia degli interventi progettati e degli effetti ecologici a medio termine 	<ul style="list-style-type: none"> • elementi di cartografia • elementi di botanica • elementi di zoologia • elementi di ecologia • carico e struttura combustibili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Monitoraggio e valutazione dei risultati. Stesura della relazione finale dell'intervento.	Le operazioni di monitoraggio e valutazione dei risultati.	Corretta valutazione dello stato dei luoghi; corretta valutazione degli effetti ecologici.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE⁸	
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	
Processo	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
Sequenza di processo	Gestione di aree boscate e forestali
Area di Attività	ADA.1.243.808 Tutela del patrimonio forestale
Qualificazione regionale	Tecnico della supervisione, prevenzione e sorveglianza del patrimonio forestale e faunistico
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.2.2.1.2 Tecnici forestali Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.2.2.1.2 Tecnici forestali Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 02.10.00 Silvicoltura e altre attività forestali 02.20.00 Utilizzo di aree forestali 02.40.00 Servizi di supporto per la silvicoltura 74.90.11 Consulenza agraria fornita da agronomi 74.90.12 Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Controlla le aree protette, i boschi e le aree vincolate. Le attività principali a cui si dedica sono la supervisione, la prevenzione e la sorveglianza del patrimonio forestale e faunistico, cui si è aggiunta, in tempi più recenti, l'educazione/informazione ambientale, ai fini di favorire la conoscenza della natura e dei problemi di tutela ambientale. Di fronte a particolari e gravi irregolarità la guardia ecologica è tenuta ad usare il potere di pubblico ufficiale e a verbalizzare le infrazioni di sua competenza segnalando gli illeciti alle autorità preposte. Collabora inoltre con le autorità in caso di calamità naturali o disastri ambientali.

⁸ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 1 - Titolo Presidio delle funzioni di protezione civile	
Risultato atteso	
Interventi di protezione civile, ripristino ambientale di aree colpite da calamità naturali o da disastri ambientali correttamente svolti in collaborazione con le autorità preposte	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare correttamente le indicazioni normative impartite dalle autorità preposte al comando delle operazioni di protezione civile • collaborare con gli altri servizi e le autorità coinvolte negli interventi di protezione civile • gestire situazioni di forte tensione per le vittime di calamità o disastri ambientali, mantenendo la calma e la lucidità necessaria • individuare e gestire i fattori di rischio specifico (sanitario e infortunistico) che si presentano in situazioni di grave calamità o disastro ambientale, garantendo la tutela della propria e dell'altrui salute • valutare ipotesi alternative per il ripristino ambientale in situazioni di grave rischio o criticità ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti naturalistici, ambientali e geografici del territorio fine di identificare i fattori perturbativi dell'ambiente stesso • leggi e norme che regolano il comportamento del Pubblico Ufficiale al fine di comportarsi con la massima diligenza e perizia nell'espletamento delle proprie funzioni • leggi e norme che regolano la protezione civile al fine di individuare con chiarezza il proprio ruolo e i propri compiti negli interventi di protezione civile • tecniche di controllo e prevenzione degli incendi al fine di individuare ed eliminare i fattori di rischio di incendio • tecniche di rilevamento dei dati territoriali al fine di evidenziare variazioni nell'ambiente naturale che possono riflettere/derivare da situazioni di inquinamento o rischio ecologico

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Presidio delle funzioni di protezione civile. Interventi di protezione civile, ripristino ambientale di aree colpite da calamità naturali o da disastri ambientali correttamente svolti in collaborazione con le autorità preposte	Le operazioni di presidio delle funzioni di protezione civile..	Corretta applicazione delle norme preposte al comando delle operazioni di protezione civile.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 2 - Titolo Sviluppo dell'educazione ambientale	
Risultato atteso Attività di educazione ambientale promosse e realizzate	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • promuovere e sostenere l'educazione ambientale attraverso azioni di divulgazione e informazione nelle scuole e in altri luoghi pubblici, contribuendo ad accrescere il senso di responsabilità ambientale nell'intera collettività e favorendo la conoscenza della natura e dei problemi di tutela ambientale • adattare le buone pratiche nell'ambito dello sviluppo sostenibile alla realtà locale in analisi • aggiornare in maniera continua le conoscenze legate al proprio ruolo professionale, assicurando la coerenza tra le proprie competenze e i cambiamenti (soprattutto normativi e tecnici) che intervengono nel settore ambientale • applicare il modello teorico dei tre pilastri della Sostenibilità (ecologico, economico, socio-culturale) per l'analisi/valutazione e programmazione di azioni, processi e prodotti sostenibili • comunicare efficacemente, in rapporto ai diversi interlocutori e alla diversa platea che si presenta negli interventi di educazione/informazione ambientale • individuare e definire le tematiche ambientali di maggior rilievo, assicurando la sensibilizzazione dell'opinione pubblica su tali tematiche • interagire con i diversi attori coinvolti negli interventi di educazione ambientale (enti pubblici, scuole, associazioni, ecc.), assicurando una programmazione efficace della formazione/informazione/educazione • progettare e realizzare interventi formativi/non formativi ispirati ai documenti di indirizzo locali, nazionali ed internazionali relativi lo sviluppo sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti naturalistici, ambientali e geografici del territorio al fine di far conoscere i fattori perturbativi dell'ambiente naturale • elementi di ecologia • diritto ambientale e analisi dell'ambiente e delle relazioni e interazioni tra le sue singole parti • esperienze di eccellenza nell'ambito dello sviluppo ecosostenibile allo scopo di individuare le informazioni sensibili da presentare come modelli riproducibili • legislazione e normativa tecnica locale, nazionale ed internazionale (ONU, UE, Stato Nazionale, Regione) relativa lo Sviluppo Sostenibile • principi del modello teorico dei tre pilastri della sostenibilità (ecologico, economico, socio-culturale) per poterlo utilizzare come strumento di analisi/valutazione e/o di sostegno alla programmazione di qualunque azione/processo/prodotto materiale ed immateriale • tecniche di apprendimento al fine di essere in grado di formare in maniera attiva i destinatari delle azioni di educazione ambientale • tecniche di comunicazione al fine di comunicare in maniera efficace i principi di conservazione e tutela del territorio e delle risorse naturali • tecniche di conduzione di gruppi e aule al fine di educare e formare con successo i più giovani sulle tematiche di rispetto dell'ambiente

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Sviluppo dell'educazione ambientale. Attività di educazione ambientale promosse e realizzate	Le operazioni di educazione ambientale.	Corretta applicazione della sostenibilità ambientale, ecologica, economica per la programmazione di azioni, processi e prodotti sostenibili.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 3 - Titolo	
Vigilanza e controllo di flora, fauna e patrimonio ambientale	
Risultato atteso	
Azioni di monitoraggio del patrimonio forestale e ambientale efficacemente pianificate e realizzate	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • vigilare e controllare la flora, la fauna e il patrimonio forestale ed ambientale nei territori assegnati, prevenendo situazioni di criticità o inquinamento ambientale e permettendo interventi di ripristino delle aree compromesse • collaborare con gli altri servizi di tutela ambientale e con gli uffici ed agenti di polizia giudiziaria per le attività di prevenzione, controllo, ricerca e accertamento di reati commessi contro il patrimonio ambientale • comunicare e verbalizzare le irregolarità e le infrazioni con la massima correttezza, imparzialità e cortesia nell'espletamento delle proprie funzioni di Pubblico Ufficiale • gestire il controllo e il monitoraggio continuo dell'ambiente su tutto il territorio di competenza, individuando i fattori di possibile alterazione dell'ambiente • individuare e gestire i fattori di rischio specifico (sanitario e infortunistico) che si presentano nello svolgimento del proprio lavoro, garantendo la tutela della propria e dell'altrui salute • interagire con gli enti e le autorità deputate alla definizione delle politiche e delle strategie in materia ambientale • operare con prudenza, diligenza e perizia, mantenendo un comportamento consono alla qualifica di pubblico ufficiale, dando sempre precedenza all'aspetto preventivo ed educativo • valutare ipotesi alternative di intervento di prevenzione o ripristino ambientale nel presentarsi di situazioni di rischio o criticità nel territorio di competenza 	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti naturalistici, ambientali e geografici del territorio al fine di identificare i fattori perturbativi dell'ambiente stesso • elementi di ecologia al fine di comprendere il sistema ambiente e individuare le relazioni e le interazioni tra le sue singole parti • leggi e norme che regolano il comportamento del Pubblico Ufficiale al fine di comportarsi con la massima diligenza e perizia nell'espletamento delle proprie funzioni • tecniche di controllo e prevenzione degli incendi al fine di individuare ed eliminare i fattori di rischio di incendio • tecniche di monitoraggio dell'inquinamento ambientale al fine di evidenziare variazioni nell'ambiente naturale (in particolare aria e acqua) che possono riflettere/derivare da situazioni di inquinamento • tecniche di monitoraggio, censimento e gestione delle specie animali al fine di individuare situazioni di criticità faunistica • tecniche di rilevamento dei dati territoriali al fine di evidenziare variazioni nell'ambiente naturale che possono riflettere/derivare da situazioni di inquinamento o rischio ecologico

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Vigilanza e controllo di flora, fauna e patrimonio ambientale. Vigilare e controllare la flora, la fauna e il patrimonio forestale ed ambientale nei territori assegnati, prevenendo situazioni di criticità o inquinamento ambientale e permettendo interventi di ripristino delle aree compromesse.	Le operazioni di controllo, flora, fauna e patrimonio ambientale.	Corretta interazione con gli enti e le autorità deputate alla definizione delle politiche e delle strategie in materia ambientale.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE⁹	
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	
Processo	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
Sequenza di processo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
Area di Attività	ADA.1.236.793 Analisi di laboratorio di prodotti agricoli e certificazione di qualità
Qualificazione regionale	Tecnico delle analisi di laboratorio di prodotti agricoli
Referenziazioni	<p>Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 2.3.1.3.0 Agronomi ed assimilati 3.2.2.1.1 Tecnici agronomi</p> <p>Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.2.2.1.1 Tecnici agronomi</p> <p>Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 01.19.90 Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti 01.21.00 Coltivazione di uva 01.22.00 Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale 01.23.00 Coltivazione di agrumi 01.24.00 Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo 01.25.00 Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio 01.26.00 Coltivazione di frutti oleosi 01.27.00 Coltivazione di piante per la produzione di bevande 01.28.00 Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche 01.29.00 Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale) 01.30.00 Riproduzione delle piante 01.50.00 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista 01.61.00 Attività di supporto alla produzione vegetale 01.63.00 Attività che seguono la raccolta 01.64.01 Pulitura e cernita di semi e granaglie 01.64.09 Altre lavorazioni delle sementi per la semina 01.11.40 Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi 01.12.00 Coltivazione di riso 01.13.10 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate) 01.13.20 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate) 01.11.10 Coltivazione di cereali (escluso il riso) 01.13.30 Coltivazione di barbabietola da zucchero 01.13.40 Coltivazione di patate 01.14.00 Coltivazione di canna da zucchero 01.15.00 Coltivazione di tabacco 01.16.00 Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili 74.90.11 Consulenza agraria fornita da agronomi 74.90.12 Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari</p>
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il tecnico delle analisi di laboratorio di prodotti agricoli opera come tecnico di laboratorio che riceve i prodotti e i mezzi di produzione (materie prime, fertilizzanti, terreni acque) agricoli, effettua le analisi

⁹ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA

	proprie del prodotto sia per la conservazione che per la trasformazione e successivamente esegue prove di laboratorio nelle varie fasi di trasformazione del prodotto stesso.
--	---

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 1 - Titolo Realizzazione delle analisi di laboratorio	
Risultato atteso Analisi di laboratorio su campioni di prodotti agricoli e mezzi di produzione correttamente effettuate	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • assicurare il funzionamento della strumentazione in laboratorio • eseguire procedure di controllo per la certificazione dei prodotti agricoli • effettuare campionamenti attendibili dei prodotti e dei mezzi di produzione da sottoporre a analisi • gestire l'attività di laboratorio e di analisi rispettando i vincoli di legge e le norme di sicurezza definite • scegliere il protocollo di analisi corretto in relazione al tipo di prodotto ed alle finalità dell'analisi richiesta 	<ul style="list-style-type: none"> • chimica analitica per la messa a punto delle varie procedure di analisi per prodotti agricoli e/o alimentari • elementi di biologia, chimica e biochimica per conoscere e comprendere la struttura dei diversi prodotti • norme di sicurezza stabilite per minimizzare i rischi derivanti dall'utilizzo delle attrezzature, delle strumentazioni nel laboratorio, e delle manipolazioni dei prodotti chimici • principali procedure di analisi dei prodotti agricoli per poter giungere ad una lettura dei campioni analizzati

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzazione delle analisi di laboratorio Analisi di laboratorio su campioni di prodotti agricoli e mezzi di produzione correttamente effettuate	Le operazioni di campionamento e di tutte le attività di analisi.	Corretto monitoraggio del funzionamento della strumentazione in laboratorio; corretta gestione dell'attività di laboratorio e di analisi rispettando i vincoli di legge e le norme di sicurezza definite.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Validazione e gestione della documentazione analitica	
Risultato atteso	
Attività di valutazione dei risultati ottenuti e redazione di report validamente realizzate	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • valutare i risultati analitici ottenuti individuando eventuali deviazioni o inattendibilità • redigere un report organico • gestire la documentazione tecnica relativa alla attività di laboratorio in modo che sia facilmente fruibile e consultabile • intervenire sui dati non conformi, ripetendo le analisi o valutando se modificare i protocolli analitici per adattarli alle situazioni contingenti 	<ul style="list-style-type: none"> • principali strumenti di laboratorio per analisi (spettrofotometro, assorbimento atomico, HPLC, gascromatografo) • tecniche di campionamento da una massa di prodotto allo scopo di definire un campione significativo • procedure di analisi dei prodotti agricoli • tecniche di reportistica

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Validazione e gestione della documentazione analitica. Attività di valutazione dei risultati ottenuti e redazione di report correttamente realizzate	Le operazioni di validazione e gestione della documentazione analitica.	Corretta valutazione dei risultati analitici ottenuti individuando eventuali deviazioni o inattendibilità; corretta gestione della documentazione tecnica relativa alla attività di laboratorio in modo che sia facilmente fruibile e consultabile.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 3 - Titolo Verifica degli strumenti e dei metodi utilizzati	
Risultato atteso Operazioni di verifica delle strumentazioni regolarmente attuate	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare e verificare le metodologie per l'analisi di routine dei prodotti agricoli nei laboratori di analisi • verificare le strumentazioni e le procedure impiegate per le analisi al fine mantenere l'attività del laboratorio ad elevati livelli qualitativi • collaborare alla messa a punto e validazione di nuove strumentazioni e macchine di laboratorio • mantenere gli strumenti normalmente utilizzati in piena efficienza attraverso calibrazioni, tarature, controlli della loro funzionalità • testare nuovi protocolli metodologici per poi applicarli nelle analisi di routine • valutare i risultati ottenuti e confrontarli con parametri in precedenza stabiliti 	<ul style="list-style-type: none"> • ambiti entro cui, di norma, si collocano i valori analitici dei prodotti di origine agricola per identificare possibili deviazioni o non conformità • biologia e chimica analitica per una efficace comprensione dei dati ottenuti dalle analisi per prodotti agricoli e/o alimentari • corretta procedura per redigere una relazione di accompagnamento ad un set di analisi • principali norme della legislazione italiana vigente in materia di igiene e di procedure per l'analisi di prodotti di origine agricola e normative che disciplinano la commercializzazione dei mezzi tecnici e dei prodotti agricoli (es. titoli minimi dei concimi, tenori di inquinanti, concentrazioni microbiche massime) • procedure di qualità definite da organismi di controllo esterno o interno al laboratorio, per le attività di convalida delle analisi

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Verifica degli strumenti e dei metodi utilizzati. Operazioni di verifica delle strumentazioni regolarmente attuate	Le operazioni di verifica degli strumenti e dei metodi utilizzati.	Corretta applicazione e verifica delle metodologie per l'analisi di routine dei prodotti agricoli nei laboratori di analisi; corretta valutazione dei risultati ottenuti e confrontarli con parametri in precedenza stabiliti.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹⁰	
<u>Agricoltura, silvicoltura e pesca</u>	
Processo	Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e non alimentari. Allevamento di insetti per la produzione di prodotti alimentari
Sequenza di processo	Progettazione e gestione di allevamenti
Area di Attività	ADA.1.245.817 Programmazione e gestione dell'allevamento
Qualificazione regionale	Tecnico delle produzioni animali
Referenziazioni	<p>Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.2.2.2.0 Zootecnici</p> <p>Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.2.2.2.0 Zootecnici</p> <p>Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 01.41.00 Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo 01.42.00 Allevamento di bovini e bufali da carne 01.43.00 Allevamento di cavalli e altri equini 01.44.00 Allevamento di cammelli e camelidi 01.45.00 Allevamento di ovini e caprini 01.46.00 Allevamento di suini 01.47.00 Allevamento di pollame 01.49.10 Allevamento di conigli 01.49.20 Allevamento di animali da pelliccia 01.49.90 Allevamento di altri animali nca 01.62.09 Altre attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari) 75.00.00 Servizi veterinari</p>
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	<p>Il tecnico della zootecnia si occupa del miglioramento della qualità delle produzioni e dell'efficienza delle aziende di allevamento, svolgendo attività attinenti la scelta delle tecniche e tecnologie di trattamento e mantenimento più idonee per la tipologia di allevamento, la cura delle problematiche inerenti l'alimentazione degli animali e la loro crescita, la gestione di problemi tecnici inerenti le fasi di messa a dimora degli animali, di accrescimento e di ritiro. Lavora prevalentemente con contratto di lavoro dipendente all'interno di aziende agricole di medie e grandi dimensioni o di imprese alimentari che si occupano della lavorazione delle carni. Può anche lavorare come consulente di imprese alimentari, che si occupano della trasformazione della carne. Nello svolgimento delle sue funzioni, si relaziona con il responsabile o con il proprietario dell'azienda e con tutti i dipendenti dei reparti produttivi, svolgendo ruoli generalmente di tipo gestionale e tecnico-operativo e/o di supervisione.</p>

¹⁰ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 1 - Titolo Programmazione delle attività d'allevamento	
Risultato atteso Piano annuale o pluriennale di produzione animale elaborato correttamente	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> definire la selezione genetica che risponda alle esigenze di produttività/riproduttività dell'allevamento riconoscere ed identificare le necessità d'allevamento proprie della tipologia di allevamento attivata (a stabulazione permanente, pascolo o forme miste) selezionare tipologia e varietà colturali per l'allevamento animale stabilire i quantitativi di produzione (latte, carne, ecc.) in relazione alla sintesi tipologico - etologica degli animali, alle indicazioni del mercato e agli standard di qualità 	<ul style="list-style-type: none"> ciclo animale di produzione e riproduzione la filiera agro-alimentare: produzione, trasformazione, commercializzazione principali riferimenti legislativi e normativi in materia di produzione animale principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche principi di organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni principi e tecniche di alimentazione degli animali da allevamento sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) sistemi e tecniche di produzione animale specie e varietà colturali e relative caratteristiche

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Programmazione delle attività d'allevamento. Piano annuale o pluriennale di produzione animale elaborato correttamente .	Le operazioni relative alla programmazione delle attività d'allevamento.	Esatta lettura dei dati e delle informazioni del mercato dei consumatori; puntuale lettura della normativa sulla dichiarazione dei suoli; adeguata elaborazione del programma di produzione.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 2 - Titolo Allevamento degli animali	
Risultato atteso Trattamenti individuati secondo fabbisogno e qualità	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere gli specifici fabbisogni di mantenimento e sviluppo dell'animale in relazione alle diverse fasi e condizioni dello stato produttivo e riproduttivo, all'età (neonato, giovane, adulto) • individuare e utilizzare le tecniche di approvvigionamento e razionamento dell'allevamento in relazione agli specifici fabbisogni riconosciuti • selezionare la combinazione alimentare ottimale tra la chimica nutrizionale ed energetica degli alimenti, le caratteristiche etologiche e i fabbisogni nutritivi dell'animale • assicurare i livelli minimi di benessere degli animali previsti dalla normativa di riferimento • presidiare le operazioni di raccolta, conservazione e consegna dei prodotti dell'allevamento in base agli specifici disciplinari di utilizzo 	<ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche nutrizionali, energetiche, chimiche degli alimenti • l'alimentazione degli animali da allevamento • la filiera agro-alimentare: produzione, trasformazione, commercializzazione • principali riferimenti legislativi e normativi in materia di produzione animale • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • principi di etnologia e tipologia animale • principi di organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • sistemi e tecniche di produzione animale • tecniche di fecondazione degli animali • normativa sul benessere degli animali

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Allevamento degli animali. Trattamenti individuati secondo fabbisogno e qualità .	Le operazioni relative alla gestione dei trattamenti di allevamento degli animali.	Preciso computo della quantità alimentare della combinazione; corretta elaborazione del programma di alimentazione; esatta verifica delle qualità nutrizionali degli alimenti; completo svolgimento delle attività relative alla procura dei semi maschili e alla fecondazione degli animali.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 3 - Titolo Gestione della produttività e riproduttività degli animali da allevamento	
Risultato atteso Interventi produttivi e riproduttivi gestiti correttamente	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • identificare i caratteri essenziali delle diverse specie e razze degli animali da allevamento, capacità di adattamento e performance produttive medie • predefinire le determinanti della produttività e della riproduttività dei capi attraverso la lettura della genealogia degli animali allevati e del valore genetico di ciascuno • predeterminare combinazioni ottimali tra produttività e riproduttività del ciclo biologico d'allevamento • rilevare significatività produttiva dell'animale allevato applicando una lettura zoognostica delle singole regioni dell'anatomia del corpo • assistenza negli interventi per la riproduzione animale • assicurare i livelli minimi di benessere degli animali previsti dalla normativa di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • alimentazione animale • elementi di fisiopatologia • elementi di genetica • il ciclo animale di produzione e riproduzione • malattie infettive della sfera genitale • principali riferimenti legislativi e normativi in materia di produzione animale • principali riferimenti legislativi e normativi in materia di produzione e riproduzione animale • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • principi di etnologia e tipologia animale • regolamento polizia veterinaria • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • sistemi e tecniche di produzione animale • tecniche di allevamento animali • tecniche di inseminazione artificiale

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Gestione della produttività e riproduttività degli animali da allevamento. Interventi produttivi e riproduttivi gestiti correttamente.	Le operazioni di produttività e riproduttività degli animali da allevamento .	Descrizione ottimale delle specificità di ogni specie e razza; completa elaborazione dello stato segnaletico dell'animale; precisa indicazione delle performances significative della razza; giusta definizione delle caratteristiche produttive e riproduttive degli animali.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 4 - Titolo	
Prevenzione delle malattie e cura dell'allevamento animale	
Risultato atteso	
Allevamento sottoposto ad adeguate misure di prevenzione e cura	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare i più comuni interventi di cura e prevenzione (massaggio ginecologico post parto, controlli del piede, trattamenti ruminanti, variazioni alimentari, ecc.) • definire il sistema di prevenzione integrato, con strategie di applicazione selettiva degli interventi che favoriscano uno sviluppo salutare degli animali da allevamento • identificare e riconoscere patologie più diffuse e comuni (mastite, ipofertilità, collasso puerperale, zoppie, statosi.) • rilevare le sintomatologie più diffuse e valutare lo stato di salute degli animali, delineando interventi appropriati di prevenzione e cura • assicurare i livelli minimi di benessere degli animali previsti dalla normativa di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche e modalità d'uso dei principali prodotti per la cura delle patologie più comuni • principali riferimenti legislativi e normativi in materia di produzione animale • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • principi di etnologia e tipologia animale • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generalì e specifiche) • sistemi e tecniche di produzione animale • tecniche di allevamento animali • tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura patologie animali più comuni

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Prevenzione delle malattie e cura dell'allevamento animale. Allevamento sottoposto ad adeguate misure di prevenzione e cura	Le operazioni di prevenzione, diagnosi delle malattie e cura dell'allevamento animali.	Corretta osservazione della sintomatologia; esatto svolgimento delle attività di rilevazione delle malattie; realizzazione ottimale dei trattamenti di prevenzione e cura.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹¹	
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	
Processo	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
Sequenza di processo	Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio
Area di Attività	ADA.1.241.801 Gestione di piante ornamentali e fiori in piena terra e in vaso in vivaio
Qualificazione regionale	Tecnico delle produzioni florovivaistiche
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.4.1.3.1 Agricoltori e operai agricoli specializzati di vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.4.1.3.1 Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali 3.2.2.1.1 Tecnici agronomi
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 01.19.20 Coltivazione di fiori in colture protette 01.19.10 Coltivazione di fiori in piena aria 01.30.00 Riproduzione delle piante
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il florovivaista si occupa di strutturare, organizzare e gestire l'impianto florovivaistico, curando il terreno e le coltivazioni in serra di fiori, piante ornamentali e simili, allevando e selezionando in vivai piante destinate alle coltivazioni agricole. Lavora con contratto di lavoro dipendente, anche stagionale, o con incarichi di collaborazione/prestazione d'opera come lavoratore autonomo prevalentemente presso aziende agricole specializzate in coltivazioni ortive in serra, serre, vivai.

¹¹ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Diagnosi delle risorse ed analisi di fattibilità dell'impianto florovivaistico	
Risultato atteso	
Attività di valutazione e ottimizzazione del ciclo produttivo eseguite	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • individuare le caratteristiche strutturali dell'impianto (coperture, condizioni climatiche/areazione, metodo di irrigazione) in relazione alle tipologie di colture e alle caratteristiche dell'ambiente • rilevare le criticità dei cicli di coltivazione • stabilire i quantitativi di produzione in relazione alla sintesi fisico-chimica e morfologica dell'ambiente, alle indicazioni del mercato e agli standard di qualità • selezionare tipologia e varietà colturali, annuali o pluriennali, in relazione alla selettività e adattamento e alle indicazioni del mercato • individuare le tecniche di coltivazione adeguate • introdurre innovazioni tecniche e tecnologiche 	<ul style="list-style-type: none"> • principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • principi base di florovivaismo e di ecologia • le caratteristiche delle più comuni (piante da frutta, specie da orto ed essenze ornamentali da interno e da esterno) • la struttura della moderna organizzazione aziendale del settore florovivaistico ed agricolo • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generalì e specifiche) • caratteristiche strutturali degli impianti florovivaistici (materiali impiegati, impiantistica, organizzazione degli spazi e della logistica)

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Diagnosi delle risorse ed analisi di fattibilità dell'impianto florovivaistico. Attività di valutazione e ottimizzazione del ciclo produttivo eseguite	Definire il progetto esecutivo per la realizzazione di un impianto florovivaistico.	Analisi dei dati relativi alle caratteristiche delle colture, al mercato di riferimento, alle caratteristiche del luogo di realizzazione dell'impianto, alle strutture/impianti necessari.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Organizzazione e gestione dell'impianto florovivaistico	
Risultato atteso	
Impianto florovivaistico puntualmente organizzato e gestito	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • valutare lo stato e la qualità del terreno (livello di drenaggio, magro o grasso, sabbioso, argilloso) • programmare il piano delle lavorazioni sulla base degli indicatori agronomici e florovivaistici • individuare le operazioni di gestione del terreno (lavorazioni, inerbimento, diserbo) necessarie a mantenerne elevata la fertilità e le potenzialità produttive anche in considerazione di un approccio multifunzionale all'agricoltura • programmare e verificare il corretto funzionamento degli impianti di irrigazione, di condizionamento, areazione ecc. • programmare e monitorare le diverse tipologie di interventi di routine sulle piante (potature, innesti, messe a dimora, preparazione bulbi/rizomi/talee ecc.) • predefinire i portamenti funzionali ed estetici, individuali e reciproci, delle piante ornamentali, arbusti, piante erbacee, alberi, fiori • organizzare la disposizione delle colture all'interno dell'impianto in relazione alle condizioni di luce, areazione ecc.) • individuare lo stato di equilibrio o di squilibrio ecologico, sulla base delle relazioni tra ritmo climatico e ritmo vegetativo • gestire il verde urbano ed extraurbano, tenendo conto delle problematiche riguardanti la messa a dimora per il mantenimento o per il recupero di aree a verde 	<ul style="list-style-type: none"> • principi e tecniche di tutela del suolo • principi di organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • principali tecniche di inerbimento e diserbo per la gestione del suolo • caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche dei terreni e pratiche agronomiche e florovivaistiche • tecniche di gestione ordinaria di parchi e giardini • tecniche di coltivazioni delle piante erbacee e arboree da frutto • principi guida delle coltivazioni biologiche e biodinamiche • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • principi base di florovivaismo e di ecologia • principali tipologie di impianti per l'irrigazione • principali tipologie di impianti di condizionamento/areazione per colture in ambienti protetti • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Organizzazione e gestione dell'impianto florovivaistico. Impianto florovivaistico puntualmente organizzato e gestito	Le operazioni di programmazione degli interventi ed organizzazione del lavoro degli operatori di vivaio.	Procedure di controllo impianti e di pianificazione delle attività correttamente eseguite.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 3 - Titolo Cura delle coltivazioni vegetali e agro-forestali e prevenzione integrata delle patologie	
Risultato atteso Azioni di diagnosi, cura e prevenzione regolarmente eseguite	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • valutare lo stato fitopatologico delle piante accertandone il livello di salute • individuare gli interventi appropriati di prevenzione e cura in relazione alle patologie rilevate • individuare e riconoscere patologie, insetti e parassiti, funghi e batteri, più significativi e diffusi • definire un sistema di difesa colturale integrato, con strategie di applicazione selettiva degli interventi 	<ul style="list-style-type: none"> • tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie più comuni delle piante e dei terreni • tecniche di coltivazioni delle piante erbacee, arboree e da frutto e forestali • specie e varietà colturali e relative caratteristiche • principi di patologia vegetale e patologia vegetale forestale • principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Cura delle coltivazioni vegetali e agro-forestali e prevenzione integrata delle patologie Azioni di diagnosi, cura e prevenzione regolarmente eseguite	Le operazioni di cura e prevenzione delle coltivazioni vegetali e agro-forestali.	Corretta rilevazione della presenza di patologie, insetti e parassiti di tipo comune .

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹²	
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	
Processo	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
Sequenza di processo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
Area di Attività	ADA.1.236.792 Gestione dei cicli di coltivazione e della produzione in pieno campo e in serra
Qualificazione regionale	Tecnico delle produzioni vegetali
Referenziazioni	<p>Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 2.3.1.3.0 Agronomi ed assimilati 3.2.2.1.1 Tecnici agronomi</p> <p>Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 2.3.1.3.0 Agronomi e forestali 3.2.2.1.1 Tecnici agronomi</p> <p>Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 01.19.90 Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti 01.21.00 Coltivazione di uva 01.23.00 Coltivazione di agrumi 01.24.00 Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo 01.25.00 Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio 01.26.00 Coltivazione di frutti oleosi 01.27.00 Coltivazione di piante per la produzione di bevande 01.28.00 Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche 01.29.00 Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale) 01.30.00 Riproduzione delle piante 01.50.00 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista 01.61.00 Attività di supporto alla produzione vegetale 01.63.00 Attività che seguono la raccolta 01.64.01 Pulitura e cernita di semi e granaglie 01.64.09 Altre lavorazioni delle sementi per la semina 01.11.40 Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi 01.12.00 Coltivazione di riso 01.13.10 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate) 01.13.20 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate) 01.11.10 Coltivazione di cereali (escluso il riso) 01.13.30 Coltivazione di barbabietola da zucchero 01.13.40 Coltivazione di patate 01.14.00 Coltivazione di canna da zucchero 01.15.00 Coltivazione di tabacco 01.16.00 Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili 74.90.11 Consulenza agraria fornita da agronomi 74.90.12 Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari</p>
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il tecnico delle produzioni vegetali è addetto alla cura della produzione, della gestione delle coltivazioni vegetali frutticole, cerealicole, orticole, erbacee, officinali, ecc., alla cura e alla difesa integrata delle coltivazioni e alla programmazione delle attività produttive, secondo criteri di

¹² Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA

	<p>sostenibilità ambientale. Lavora prevalentemente con contratto di lavoro dipendente, o come prestatore d'opera, all'interno di aziende agricole di medie e grandi dimensioni. Nello svolgimento delle sue funzioni, si relaziona con il responsabile o con il proprietario dell'azienda e con gli operatori agricoli, svolgendo ruoli di tipo generalmente gestionale.</p>
--	---

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Programmazione delle produzioni in pieno campo e in serra	
Risultato atteso	
Piano annuale o pluriennale di produzione organizzato	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • predeterminare combinazioni ottimali tra selezioni colturali, trattamenti dei suoli e tecniche colturali • stabilire i quantitativi di produzione in relazione alla sintesi fisico-chimica e morfologica dell'ambiente pedoclimatico, alle indicazioni del mercato e agli standard • selezionare tipologia e varietà colturali (annuali e pluriennali) in relazione alla selettività e adattamento singolari alla sintesi fisico-chimica e morfologica dell'ambiente pedoclimatico e alle indicazioni di mercato • valutare convenienza produttiva in termini di competitività dei prodotti cerealicoli/ortofrutticoli sul mercato • prevedere la scelta dei tempi e delle modalità di impianto 	<ul style="list-style-type: none"> • il ciclo vegetativo delle piante • la filiera agro-alimentare: produzione, trasformazione, commercializzazione • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche • principi di organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni • principi guida delle coltivazioni integrate, biologiche e biodinamiche • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • specie e varietà colturali e relative caratteristiche • tecniche di coltivazioni delle piante erbacee e da frutto

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Programmazione delle produzioni in pieno campo e in serra Piano annuale o pluriennale di produzione organizzato.	Le operazioni di programmazione della produzione di prodotti agricoli.	Lettura dei dati e delle informazioni del mercato dei consumatori; lettura della normativa della gestione dei suoli; dichiarazione del programma di produzione.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Gestione delle coltivazioni in pieno campo e in serra	
Risultato atteso	
Cicli di coltivazione e produzione fruttuosamente gestiti	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • valutare lo stato e la qualità del terreno (livello di drenaggio, magro o grasso, sabbioso, argilloso) • realizzare il piano delle coltivazioni sulla base degli indicatori agronomici • individuare le operazioni e le tecniche di gestione del terreno (lavorazioni, inerbimento, diserbo, aratura, discissura, frangizzolatura, ecc) necessarie a mantenerne elevata la fertilità e le potenzialità produttive anche in considerazione di un approccio multifunzionale all'agricoltura • gestire l'approvvigionamento di materiale di propagazione (semi, piantine, rizomi, bulbi, ecc) adatto alla destinazione finale • individuare e applicare le tecniche colturali idonee a soddisfare le necessità fisico-nutritive delle diverse varietà cerealicole e orticole (potatura, sfogliatura, legatura, scacchiatura, fienagione, irrigazione, raccolta) • riconoscere le caratteristiche ed esigenze fisiche, nutrizionali e di ambientazione delle diverse colture (clima, terreno, luce, acqua, concimi, cure, ecc.) • riconoscere e valutare il grado di maturazione delle coltivazioni (grado zuccherino, consistenza, polpa, colore, odore) e predisporre la raccolta • rilevare problemi e criticità nei cicli produttivi delle coltivazioni e predisporre interventi risolutivi 	<ul style="list-style-type: none"> • principi e tecniche di tutela del suolo • principali tecniche di inerbimento e diserbo per la gestione del suolo • caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche dei terreni e pratiche agronomiche • il ciclo vegetativo delle piante • tecniche di coltivazioni delle piante erbacee e arboree da frutto • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • specie e varietà colturali e relative caratteristiche • tecniche di coltivazioni delle piante erbacee e da frutto

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Gestione delle coltivazioni in pieno campo e in serra Cicli di coltivazione e produzione fruttuosamente gestiti	Le operazioni di coltivazione di piante erbacee e da frutto.	Potatura, scacchiatura e diradamento della carica diradamento; irrigazione e verifica del grado di maturazione dei frutti alla raccolta.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 3 - Titolo Cura delle coltivazioni vegetali e agro-forestali e prevenzione integrata delle patologie	
Risultato atteso Azioni di diagnosi, cura e prevenzione regolarmente eseguite	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • definire un sistema di difesa colturale integrato, con strategie di applicazione selettiva degli interventi • individuare e riconoscere patologie, insetti e parassiti, funghi e batteri più significativi e diffusi • individuare gli interventi appropriati di prevenzione e cura in relazione alle patologie rilevate • valutare lo stato fitopatologico delle piante accertandone il livello di salute 	<ul style="list-style-type: none"> • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche • principi di patologia vegetale e patologia vegetale forestale • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • specie e varietà colturali e relative caratteristiche • tecniche di coltivazioni delle piante erbacee da frutto • tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie più comuni delle piante e dei terreni

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Cura delle coltivazioni vegetali e agro-forestali e prevenzione integrata delle patologie Azioni di diagnosi, cura e prevenzione regolarmente eseguite	Le operazioni di cura, prevenzione e difesa integrata delle coltivazioni vegetali e agro-forestali.	Corretta rilevazione della presenza di patologie, insetti e parassiti di tipo comune.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹³	
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	
Processo	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini.
Sequenza di processo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
Area di Attività	ADA.1.236.772 Progettazione dell'impianto di coltivazione in pieno campo e in serra ADA.1.236.792 Gestione dei cicli di coltivazione e della produzione in pieno campo e in serra
Qualificazione regionale	Tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 2.3.1.1.5 Botanici 2.3.1.3.0 Agronomi ed assimilati 3.2.2.1.1 Tecnici agronomi Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 2.3.1.1.5 Botanici 2.3.1.3.0 Agronomi e forestali 3.2.2.1.1 Tecnici agronomi Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 01.19.90 Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti 01.21.00 Coltivazione di uva 01.23.00 Coltivazione di agrumi 01.24.00 Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo 01.25.00 Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio 01.26.00 Coltivazione di frutti oleosi 01.27.00 Coltivazione di piante per la produzione di bevande 01.28.00 Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche 01.29.00 Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale) 01.30.00 Riproduzione delle piante 01.50.00 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista 01.61.00 Attività di supporto alla produzione vegetale 01.63.00 Attività che seguono la raccolta 01.64.01 Pulitura e cernita di semi e granaglie 01.64.09 Altre lavorazioni delle sementi per la semina 01.11.40 Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi 01.12.00 Coltivazione di riso 01.13.10 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate) 01.13.20 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate) 01.11.10 Coltivazione di cereali (escluso il riso) 01.13.30 Coltivazione di barbabietola da zucchero 01.13.40 Coltivazione di patate 01.14.00 Coltivazione di canna da zucchero 01.15.00 Coltivazione di tabacco 01.16.00 Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili 74.90.11 Consulenza agraria fornita da agronomi 74.90.12 Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della	Il tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa

¹³ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA

qualificazione e delle attività	agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo fornisce consulenza tecnica all'agricoltore per il miglioramento delle pratiche agronomiche e della qualità delle produzioni, individuando opportunità per lo sviluppo della attività agricola.
--	--

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo	
Risultato atteso	
Verificare la produzione agricola e di servizi dell'impresa e le possibilità di sviluppo nel rispetto delle vocazioni produttive, delle scelte imprenditoriali e delle norme vigenti	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare meccanismi di monitoraggio e verifica alle azioni proposte attraverso il controllo di indicatori di riferimento • coinvolgere imprenditore e operatori dell'impresa nella condivisione di un progetto produttivo sapendo trasferire le necessarie competenze con appropriate tecniche di comunicazione • gestire i vari metodi produttivi secondo le disposizioni burocratiche e tecniche in vigore 	<ul style="list-style-type: none"> • fonti normative e tecniche relative ai vari metodi di produzione, convenzionale, biologico, integrato, biodinamico per fare le scelte produttive più adatte alle condizioni gestionali e tecnico-strutturali dell'impresa • normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alle disposizioni ed alle opportunità in materia di agricoltura e di attività connesse per poter mettere a disposizione delle imprese linee di sviluppo ed opportunità sulla base della normativa vigente • tecniche di auditing per una migliore conoscenza e comprensione di dati, condizioni, informazioni allo scopo di elaborare una consulenza meglio focalizzata sulle reali condizioni aziendali

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo. Verificare la produzione agricola e di servizi dell'impresa e le possibilità di sviluppo nel rispetto delle vocazioni produttive, delle scelte imprenditoriali e delle norme vigenti.	Le operazioni di analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo.	Corretta applicazione dei meccanismi di monitoraggio e verifica alle azioni proposte attraverso il controllo di indicatori di riferimento; corretta gestione dei metodi produttivi secondo le disposizioni burocratiche e tecniche in vigore.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 2 - Titolo Erogazione consulenza tecnica	
Risultato atteso	
Fornire indicazioni e consigli per il miglior sviluppo delle coltivazioni, degli allevamenti e dell'attività d'impresa, secondo le procedure ed i metodi produttivi predefiniti e gli indirizzi tecnico economici scelti dall'impresa grazie ad una buona conoscenza dell'ambiente produttivo, delle caratteristiche del territorio, dei mercati e delle normative in materia di politica agricola	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro riconoscendo le diverse applicazioni sulla base delle diversità organizzative e strutturali delle imprese • individuare le aree di criticità dell'impresa con l'aiuto dell'imprenditore ed analizzare le possibili soluzioni sulla base delle condizioni oggettive della stessa impresa e del contesto organizzativo • monitorare gli effetti delle azioni di consulenza, attraverso verifiche di gradimento e verifiche di efficacia delle azioni svolte • realizzare attività di divulgazione in modo efficace nei confronti delle varie tipologie di interlocutore 	<ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche tecniche, organizzative, sociali e gestionali delle imprese e del territorio per conoscere nel miglior modo i problemi e poter definire obiettivi per le soluzioni • elementi base di comunicazione per rapportarsi in modo efficace con gli operatori del settore • internet, posta elettronica e principali applicativi software • norme principali in materia agricola e di politica agricola per poter esporre alle imprese sia i vincoli sia le opportunità che tali norme possono offrire • tecniche di gestione dei gruppi e problem solving per poter svolgere in modo efficiente ed efficace il ruolo di consulenza

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Erogazione consulenza tecnica. Fornire indicazioni e consigli per il miglior sviluppo delle coltivazioni, degli allevamenti e dell'attività d'impresa, secondo le procedure ed i metodi produttivi predefiniti e gli indirizzi tecnico economici scelti dall'impresa grazie ad una buona conoscenza dell'ambiente produttivo, delle caratteristiche del territorio, dei mercati e delle normative in materia di politica agricola.	Le operazioni di erogazione consulenza tecnica.	Corretta applicazione delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro riconoscendo le diverse applicazioni sulla base delle diversità organizzative e strutturali delle imprese; corretto monitoraggio degli effetti delle azioni di consulenza, attraverso verifiche di gradimento e verifiche di efficacia delle azioni svolte.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 3 - Titolo Progettazione aziendale e interaziendale	
Risultato atteso	
Elaborare piani per lo sviluppo dell'impresa agricola singola o di più imprese che perseguono obiettivi comuni grazie alla conoscenza delle norme vigenti, delle caratteristiche dell'impresa e del territorio	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • analizzare dati, fonti di dati, informazioni, notizie e opportunità sulla base degli obiettivi prestabiliti attraverso strumenti quali computer o testi • gestire le attività progettuali in accordo con gli operatori • identificare gli obiettivi di sviluppo aziendale o interaziendale con il coinvolgimento e la condivisione degli operatori direttamente interessati • pianificare azioni specifiche per raggiungere gli obiettivi previsti nei tempi ritenuti congrui e con l'impiego di risorse adeguate • valutare l'andamento delle azioni svolte monitorando anche il grado di soddisfazione degli operatori 	<ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche di territorio e operatori pubblici e privati che possono interagire nel settore a vario titolo per poter cogliere le opportunità di sviluppo dirette o indirette relative all'impresa • caratteristiche tecniche, strutturali, gestionali, organizzative dell'impresa per poterne mettere in luce le criticità e gli eventuali punti di forza • normative principali di riferimento del comparto agricolo per cogliere i vincoli e le opportunità di sviluppo per l'impresa • tecniche di valutazione e monitoraggio per controllare i vari stati di avanzamento del progetto e la loro rispondenza agli obiettivi prefissati

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Progettazione aziendale e interaziendale. Elaborare piani per lo sviluppo dell'impresa agricola singola o di più imprese che perseguono obiettivi comuni grazie alla conoscenza delle norme vigenti, delle caratteristiche dell'impresa e del territorio.	Le operazioni di progettazione aziendale e interaziendale.	Corretta gestione delle attività progettuali in accordo con gli operatori; efficiente pianificazione degli azioni specifiche per raggiungere gli obiettivi previsti nei tempi ritenuti congrui e con l'impiego di risorse adeguate.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹⁴	
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	
Processo	Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e non alimentari. Allevamento di insetti per la produzione di prodotti alimentari
Sequenza di processo	Allevamento delle api e produzione di miele
Area di Attività	ADA.1.246.821 Allevamento delle api ed estrazione dei melari ADA.1.246.822 Lavorazione del miele
Qualificazione regionale	Tecnico di allevamento delle api e di produzione del miele
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.4.2.9.1 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di insetti Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.4.2.6.0 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di insetti
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 01.49.30 Apicoltura
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'apicoltore si occupa della conduzione di famiglie d'api e della raccolta e commercializzazione dei loro prodotti: miele, pappa reale, cera, polline, propoli, veleno, idromele e aceto di miele. Presidia le aree di attività inerenti l'allevamento delle api, gli interventi profilattici e terapeutici per le api, la gestione dell'estrazione e la lavorazione del miele, le analisi sensoriali e melissopalinologiche relative al prodotto miele, la sanificazione degli impianti e delle strutture adibite alle lavorazioni, il confezionamento dei prodotti. Generalmente svolge la sua attività come lavoratore autonomo.

¹⁴ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 1 - Titolo Allevamento delle api	
Risultato atteso Alveare curato secondo procedure corrette	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • selezionare la tipologia di alverare e applicare le tecniche di costruzione per accogliere la colonia di api • scegliere l'ubicazione e il dimensionamento dell'apiario • utilizzare corrette modalità di collocazione a dimora e gestione dell'alveare, mantenendolo in condizioni di igiene e di sicurezza adeguate • utilizzare criteri e tecniche di osservazione dello sviluppo dell'alveare in funzione del periodo e delle condizioni ambientali • utilizzare tecniche di riconoscimento dell'ape regina • utilizzare tecniche e strumenti per il processo di selezione delle api migliori 	<ul style="list-style-type: none"> • biologia, fisiologia e morfologia delle api • ciclo vitale e riproduttivo delle api • classificazioni e caratteristiche delle api • legislazione e normative in materia di attività apistica • nozioni pratiche sulle malattie delle api • organizzazione dell'alveare • aspetti igienico-sanitari dell'alveare • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • tecniche di apicoltura e di apicoltura biologica: impianto, cura, visite e osservazione di un alveare • tecniche e prodotti per il mantenimento di adeguate condizioni igieniche dell'alveare

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Allevamento delle api. Alveare curato secondo procedure corrette.	Operazione di gestione dell'allevamento delle api.	Stato di salute delle api, livelli igienici sanitari degli alveari, gestione in sicurezza dell'impianto.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 2 - Titolo Analisi sensoriale del miele e melissopalino-logica	
Risultato atteso Caratteristiche del miele riconosciute attraverso analisi sensoriale	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • effettuare analisi visive, olfattive e gustative del prodotto miele • effettuare il conteggio e l'identificazione dei pollini e la stima della quantità assoluta dei pollini • effettuare prove e verifiche (colore, conducibilità elettrica, ph, acidità) necessarie alla verifica dell'unifloralità • riconoscere le caratteristiche fisiche, chimico-biologiche ed organolettiche del miele 	<ul style="list-style-type: none"> • ambienti, tecniche e modalità di assaggio e degustazione del prodotto • caratteristiche delle diverse varietà di miele • caratteristiche fisiche, chimico, biologiche organolettiche del miele • metodologie di analisi sensoriale del miele • metodologie e strumenti per l'analisi melissopalino-logica del miele • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • proprietà nutrizionali e qualità del miele • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Analisi sensoriale del miele e melissopalino-logica. Caratteristiche del miele riconosciute attraverso analisi sensoriale.	Le operazioni di analisi sensoriale delle caratteristiche del miele.	Degustazione del prodotto, riconoscimento qualità e origine botanica.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 3 - Titolo Gestione dell'estrazione e lavorazione del miele	
Risultato atteso Miele estratto e lavorato	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare tecniche e procedure di stoccaggio dei melari adeguate al controllo del livello di umidità • applicare tecniche manuali o meccaniche per la disopercolatura, la smielatura, la maturazione, il filtraggio, la schiumatura, utilizzando in sicurezza gli strumenti ed i macchinari specifici e rispettando i tempi di lavorazione • riconoscere le caratteristiche di fluidità e cristallizzazione del miele, e saper operare la relativa classificazione • utilizzare tecniche di cristallizzazione guidata adeguate al tipo di miele prodotto • utilizzare tecniche e strumenti (soffiatore, apiscampi) di estrazione del miele, anche in accordo ad eventuali disciplinari di produzione di qualità 	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti igienico-sanitari dell'alveare • fasi, attrezzature e strumenti per la lavorazione di miele e prodotti apistici (macchina disopercolatrice, macchine di centrifugazione, decantazione, filtraggio, camera calda) • caratteristiche delle diverse varietà di miele • disciplinari di produzione della denominazione di origine protetta "miele" • fasi di produzione del miele • legislazione e normative in materia di attività apistica e produzione miele • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • principi della cristallizzazione del miele • proprietà nutrizionali e fattori di qualità del miele • rischi chimici e biologici nella produzione del miele • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • tecniche e tecnologie per la lavorazione del miele

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Gestione dell'estrazione e lavorazione del miele. Miele estratto e lavorato.	Le operazioni di estrazione e lavorazione del miele.	Utilizzo in sicurezza degli strumenti di lavorazione; salvaguardia delle proprietà organolettiche e nutrizionali del miele.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 4 - Titolo	
Confezionamento dei prodotti alimentari liquidi, semiliquidi e pastosi	
Risultato atteso	
Prodotto confezionato	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • eseguire l'imbottigliamento, invasettamento, riempimento utilizzando in sicurezza le macchine riempitrici • eseguire la chiusura utilizzando in sicurezza le macchine tappatrici predisporre le etichette ed eseguire l'etichettatura delle confezioni, utilizzando in sicurezza le macchine etichettatrici • utilizzare macchinari per soffiatura delle bottiglie in pet • realizzare operazioni di stoccaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche e modalità di funzionamento dei macchinari e degli impianti per l'imbottigliamento, invasettamento, riempimento e l'etichettatura e la soffiatura delle bottiglie in pet • obblighi di legge sul confezionamento ed etichettatura dei prodotti alimentari trasformati • principali caratteristiche fisiche e biologiche dei prodotti da confezionare • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • procedure aziendali di carico e scarico dei materiali • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • specifiche norme sanitarie per l'imbottigliamento, invasettamento, riempimento • tipologie e caratteristiche dei materiali utilizzati per il confezionamento (vetro, plastica, pet, tetrapak, ecc.)

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Confezionamento dei prodotti alimentari liquidi, semiliquidi e pastosi. Prodotto confezionato.	Le operazioni di confezionamento e di apposizione delle etichette.	Gestione manuale degli attrezzi manuali e meccanizzati in sicurezza; lettura norme su etichettatura.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 5 - Titolo Interventi profilattici e terapeutici per le api	
Risultato atteso Alveare sottoposto a misure di prevenzione e cura secondo procedure corrette	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • adottare le misure di profilassi e terapia adeguate allo stato di salute delle api • utilizzare le diverse tipologie di prodotti (di sintesi e di origine naturale) scegliendo in base a criteri di opportunità • utilizzare procedure e tempi di somministrazione dei prodotti nel rispetto dei tempi di residuo e di smielatura per evitare contaminazione del prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> • biologia, fisiologia e morfologia delle api • cause di moria e spopolamento degli alveari • ciclo vitale e riproduttivo delle api • legislazione e normative in materia di attività apistica • normativa sugli interventi profilattici e terapeutici per il contenimento delle malattie delle api • nozioni pratiche sulle malattie delle api • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • procedure e tempi per effettuare interventi profilattici e terapeutici • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • tipologie di prodotti da utilizzare (di sintesi e di origine naturale)

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Interventi profilattici e terapeutici per le api. Alveare sottoposto a misure di prevenzione e cura.	Le operazioni di intervento profilattico e terapeutico.	Stato di salute delle api; gestione dei prodotti e delle procedure.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 6 - Titolo Sanificazione degli impianti e delle strutture adibite alle lavorazioni	
Risultato atteso Impianti sanificati	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • gestire gli impianti cpi (cleaning in place) di trattamento e lavaggio automatico verificando il rispetto delle procedure previste • gestire la documentazione relativa alle procedure di sanificazione delle industrie di produzione alimentare • scegliere le tecniche idonee per la valutazione dell'efficacia delle procedure di sanificazione 	<ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche e modalità di funzionamento degli impianti e dei macchinari cpi (cleaning in place) • norme di igiene (HACCP) per garantire il mantenimento degli standard qualitativi di produzione • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • requisiti igienico-sanitari degli ambienti di produzione e stoccaggio • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • tecniche e procedure di sanificazione degli impianti • tipologie di controllo della sanificazione

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Sanificazione degli impianti e delle strutture adibite alle lavorazioni. Impianti sanificati.	Le operazioni di sanificazione degli impianti e delle strutture adibite alle lavorazioni.	Lettura e interpretazione norme sanitarie; analisi tamponi campione; individuazione dei trattamenti sanitizzanti.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹⁵	
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	
Processo	Acquacoltura e pesca
Sequenza di processo	Progettazione e gestione di allevamenti di acquacoltura
Area di Attività	ADA.1.247.824 Programmazione e gestione delle attività di acquacoltura
Qualificazione regionale	Tecnico di gestione di impianti di itticoltura e maricoltura
Referenziamenti	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.2.2.2.0 Zootecnici Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.2.2.2.0 Zootecnici Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 03.21.00 Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi 03.22.00 Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi 75.00.00 Servizi veterinari
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Tale figura professionale opera in impianti di allevamento di prodotti marini a terra e gestisce sia il corretto funzionamento delle attrezzature richieste (pompe, mangiatoie automatiche, ossigenatori, ecc.) sia il comportamento e lo stato di salute dei pesci e altri prodotti di allevamento in acqua (mitili, ricci etc.), segnalando tempestivamente qualunque anomalia al responsabile dell'allevamento. E' anche preposta allo sviluppo dei piani di gestione, dell'organizzazione delle risorse umane, e di impatto ambientale degli allevamenti.

¹⁵ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 1 - Titolo Organizzazione dell'allevamento	
Risultato atteso	
Allevamento organizzato e gestito secondo gli adeguati criteri di igiene e sicurezza dei prodotti alimentari	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • provvedere all'adeguamento alla normativa HACCP per quanto riguarda igiene e sicurezza dei prodotti destinati all'alimentazione • registrare gli approvvigionamenti di materie prime in entrata e le consegne dei prodotti in uscita per consentire la rintracciabilità in ottemperanza alle disposizioni normative • sviluppare piani di organizzazione e gestione delle risorse umane, strutturali e riferite alla gestione degli impianti di produzione ittica e di maricoltura • controllare e gestire in modo efficace le strutture di allevamento (vasche, altri siti o strutture di maricoltura) • programmare le semine e le attività successive • definire e presidiare l'alimentazione delle specie • prevenire fenomeni di fuga o alta mortalità dei prodotti ittici • curare le operazioni di raccolta, selezione, conservazione e primo confezionamento delle diverse tipologie di prodotto d'acquacoltura 	<ul style="list-style-type: none"> • organizzazione del lavoro e delle attività su siti di allevamento ittico per operare in maniera efficiente • gestione di impianti di allevamento ittico e maricoltura per garantirne il funzionamento • elementi di Project Management per definire il piano organizzativo dell'allevamento • comportamento dei pesci in allevamento al fine di riconoscere scostamenti ed intervenire tempestivamente • informazioni essenziali in merito ad approvvigionamenti e consegne (nominativo e recapito del fornitore/cliente, natura del bene ricevuto, data di ricevimento/consegna) e modalità di registrazione e conservazione di tali informazioni ai fini della rintracciabilità • normativa HACCP per quanto riguarda: igiene e sicurezza dei prodotti destinati all'alimentazione; implementazione e monitoraggio del sistema HACCP; normativa per la sicurezza alimentare (controlli, certificazione e rintracciabilità)

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Organizzazione dell'allevamento. Allevamento organizzato e gestito secondo gli adeguati criteri di igiene e sicurezza dei prodotti alimentari.	Le operazioni riconducibili all'organizzazione dell'allevamento .	Gestione corretta delle attività di approvvigionamento delle materie prime e di consegna del prodotto; organizzazione ottimale delle risorse umane e strumentali del sito di allevamento; completa attuazione delle azioni di salvaguardia delle specie ittiche presenti.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Controllo delle caratteristiche del sito di allevamento	
Risultato atteso	
Sito di allevamento controllato sulla base di standard predefiniti	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • controllare e verificare la qualità dell'acqua in vasche per mantenere i parametri chimico-fisici entro i limiti previsti • verificare i piani di implementazione, sviluppo e progettazione del sito di allevamento ittico e maricoltura • controllare la qualità dell'ossigeno e dei componenti più importanti per la sopravvivenza e la qualità dell'allevamento • promuovere l'utilizzo corretto delle attrezzature presenti in vasca e sulle imbarcazioni ed intervenire in caso di malfunzionamento 	<ul style="list-style-type: none"> • elementi di chimica e biologia per controllare i parametri dell'acqua • procedure di gestione di allevamenti ittici e maricoltura per garantire il funzionamento delle attrezzature e lo stato di salute dei prodotti di allevamento • tecniche di lavorazione e alimentazione del prodotto in mare per una corretta gestione del sito di allevamento • funzionamento delle principali attrezzature utilizzate negli allevamenti in vasca e in acqua • tecniche di immersione per effettuare correttamente le operazioni in mare

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Controllo delle caratteristiche del sito di allevamento. Sito di allevamento controllato sulla base di standard predefiniti.	Le operazioni relative al controllo delle caratteristiche del sito di allevamento.	Corretto monitoraggio dei parametri chimici, fisici e biologici tesi a garantire la qualità dell'allevamento e la sopravvivenza delle specie ittiche; precisa identificazione dei programmi di gestione dei siti di allevamento; uso ottimale degli strumenti presenti nell'impianto di allevamento ed esatta individuazione di eventuali anomalie di funzionamento.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 3 - Titolo	
Analisi e verifica di impatto economico e ambientale	
Risultato atteso	
Attività di analisi e verifica di impatto ambientale eseguita secondo le procedure previste	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • controllare e gestire il rapporto fra materiali organici prodotti dagli allevamenti (deiezioni e altri materiali generati dai prodotti ittici in allevamento) e le esigenze di salute delle persone e di salvaguardia ambientale • verificare l'impatto ambientale in termini di consumo delle risorse del territorio • pianificare l'utilizzo di corrette energie alternative per la gestione degli impianti e delle strutture di allevamento • predisporre un business plan per la gestione dell'allevamento • promuovere interventi per rendere la pesca un'attività sostenibile da un punto di vista biologico, ambientale ed economico 	<ul style="list-style-type: none"> • analisi economica di budget per la gestione di strutture di allevamento ittico • tecniche di verifica di impatto ambientale di area locale • problematiche di impatto ambientale delle strutture di allevamento ittico e maricoltura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Analisi e verifica di impatto economico e ambientale. Attività di analisi e verifica di impatto ambientale eseguita secondo le procedure previste .	Le operazioni di analisi e verifica di impatto economico e ambientale.	Elaborazione precisa del business plan per la gestione del sito di allevamento; monitoraggio corretto dell'impatto ambientale delle attività svolte sulle risorse del territorio; programmazione ottimale delle attività volte a sviluppare una pesca sostenibile.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹⁶	
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	
Processo	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
Sequenza di processo	Gestione di aree boscate e forestali
Area di Attività	ADA.1.243.807 Progettazione e pianificazione degli interventi in un bosco sottoposto ad utilizzazione forestale
Qualificazione regionale	Tecnico esperto nella programmazione delle risorse agro-forestali
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 2.3.1.1.5 Botanici 3.2.2.1.2 Tecnici forestali Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 2.3.1.1.5 Botanici 3.2.2.1.2 Tecnici forestali
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 02.10.00 Silvicoltura e altre attività forestali 02.20.00 Utilizzo di aree forestali 02.40.00 Servizi di supporto per la silvicoltura 74.90.11 Consulenza agraria fornita da agronomi 74.90.12 Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari
Livello EQF	5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il tecnico esperto nella programmazione delle risorse agro-forestali è in grado di programmare e coordinare gli interventi di utilizzo, conservazione e valorizzazione delle risorse agro-forestali assumendo a riferimento la completezza e l'unitarietà dell'area protetta (aree protette e corridoi ecologici).

¹⁶ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 1 - Titolo Configurazione agro-forestale del suolo	
Risultato atteso Piani e programmi di difesa integrata degli eco-sistemi agricolo/forestali correttamente elaborati	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • realizzare indagini sul popolamento forestale di utilizzazione • leggere le caratteristiche del suolo e dei sistemi naturali evidenziandone criticità, condizione e polifunzionalità - desertificazione, dissesto idrogeologico, pascolamento, ecc., in base al quadro normativo vigente • prevedere i comportamenti strutturali degli ecosistemi forestali sottoposti a sollecitazioni di differente entità e natura - incendi, alluvioni, frane, ecc. • definire azioni preventive di difesa degli ecosistemi forestali da fenomeni di degrado -previsioni, controlli, monitoraggi, destinazione d'uso aree, ecc. • applicare interventi di salvaguardia della risorsa agroforestale e della biodiversità - interventi agronomici, funzione dei boschi, ecc 	<ul style="list-style-type: none"> • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • metodi, tecniche e strumenti di valutazione delle risorse e degli impatti ambientali • ciclo integrato della risorsa agro-forestale: la difesa, la tutela e l'utilizzo • principi della biologia della conservazione e del recupero ambientale • la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Configurazione agro-forestale del suolo. Piani e programmi di difesa integrata degli eco-sistemi agricolo/forestali correttamente elaborati.	Le operazione di configurazione agro-forestale del suolo.	Descrizione esigenze del territorio, elaborazione dei Piani del Parco, analisi delle cause di degrado e lettura dei gradi di dissesto.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 2 - Titolo Programmazione interventi risorse agro-forestali	
Risultato atteso Piani e programmi integrati di utilizzo e tutela delle risorse agroforestali elaborati	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • delineare forme di utilizzo e trattamento della risorsa agroforestale orientate alla salvaguardia qualitativa e quantitativa della stessa ed eco-compatibili con gli equilibri eco-sistemici delle risorse del territorio • selezionare opere, forme e modalità integrate di sviluppo forestale in chiave eco-compatibile e sostenerne lo sviluppo • delineare azioni ordinarie e straordinarie di bonifica montana e di monitoraggio, controllo, manutenzione degli eco-sistemi agricoli e forestali e tradurne i dati derivati in ulteriori elementi di programmazione • applicare disposizioni normative e strumenti di pianificazione territoriale sulla conservazione, prevenzione e valorizzazione della risorsa agro-forestale 	<ul style="list-style-type: none"> • la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • metodi, tecniche e strumenti di valutazione delle risorse e degli impatti ambientali • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • tecnologie e strumentazioni di indagine del territorio e analisi dei dati • tecniche e strumenti di pianificazione e programmazione ambientale • agricoltura eco-compatibile e selvicoltura naturalistica • principi della biologia della conservazione e del recupero ambientale

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Programmazione interventi risorse agro-forestali. Piani e programmi integrati di utilizzo e tutela delle risorse agroforestali elaborati.	Le operazioni di programmazione degli interventi sulle risorse agroforestali.	Programmazione interventi di polifunzionalità degli ecosistemi forestali, collaborazione nell'elaborazione del piano di tutela aree protette, programmazione interventi ordinari e straordinari di salvaguardia degli ecosistemi forestali, programmazione piani di monitoraggio, elaborazione analisi di monitoraggio e controllo.

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 3 - Titolo Sviluppo risorsa e patrimonio agro-forestale in ottica di sostenibilità ambientale	
Risultato atteso Risorsa ed ecosistema agricolo/forestale valorizzati	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • assumere l'unitarietà concettuale ed operativa delle politiche ambientali e del territorio – piani regolatori, parchi, aree protette • identificare l'ambiente come sistema costruito da ogni parte del suolo, del sottosuolo, delle acque, dell'aria, della flora e della fauna • orientare l'intervento ambientale verso una politica ordinaria di programmazione integrata ed unitaria • applicare un'accezione integrata dell'utilizzo, della tutela e della valorizzazione delle risorse ambientali • definire sistemi di risparmio energetico e di utilizzazione di fonti rinnovabili nell'ecosistema agricolo e forestale di riferimento • identificare azioni di ricerca scientifica, di base ed applicata, nel comparto agro-silvo-forestale-alimentare con attenzione alle piante autoctone, officinali e ai prodotti del sottobosco • valutare, secondo logiche sostenibili, la natura di interventi e opere strutturali ed infrastrutturali per la fruizione del patrimonio naturale e forestale e la valorizzazione della filiera agro-alimentare • delineare azioni di coordinamento e collocamento sul mercato delle produzioni agro-silvo-forestale alimentare di qualità, identificando i canali comunicativi e promozionali più efficaci 	<ul style="list-style-type: none"> • la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • agricoltura eco-compatibile e selvicoltura naturalistica • tecniche di gestione delle risorse naturali • tecnologie e strumentazioni di indagine del territorio e analisi dei dati • principi di: ecologia, agraria, scienze forestali, botanica, zoologia, biologia, scienze ambientali, genetica, idraulica, ecc. • principali riferimenti legislativi e normativi in materia di ambiente e territorio

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Sviluppo risorsa e patrimonio agro-forestale. Risorsa ed ecosistema agricolo/forestale valorizzati.	Le operazioni di sviluppo della risorsa e del patrimonio agroforestale.	Promozione azioni di ricerca di base ed avanzata, elaborazione piani di sviluppo rurale, elaborazione strategie commerciali.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹⁷	
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	
Processo	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
Sequenza di processo	Progettazione, costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
Area di Attività	ADA.1.242.804 Progettazione di aree verdi, parchi e giardini
Qualificazione regionale	Tecnico progettista di spazi verdi
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.2.2.1.1 Tecnici agronomi 3.2.2.1.2 Tecnici forestali Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.2.2.1.1 Tecnici agronomi 3.2.2.1.2 Tecnici forestali
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 81.30.00 Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico progettista di spazi verdi si occupa della progettazione di giardini, aree attrezzate e parchi pubblici e privati. Può essergli richiesta la supervisione alle operazioni di impianto.

¹⁷ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 1 - Titolo Elaborare progetti per la realizzazione di spazi verdi	
Risultato atteso Elaborati strutturali definiti in tutte le componenti essenziali nel rispetto della normativa	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • analizzare la domanda del cliente e individuare la soluzione progettuale più idonea • applicare tecniche di analisi dei costi • applicare tecniche di analisi del territorio nelle sue componenti ambientali e antropiche • applicare tecniche di progettazione, rappresentazione e composizione del paesaggio • curare la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva per la realizzazione di spazi verdi • applicare tecniche di vettorializzazione di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari • utilizzare software disegno tecnico • utilizzare software rendering (3D o analoghi) 	<ul style="list-style-type: none"> • analisi e lettura del territorio • disegno tecnico architettonico • elementi di arboricoltura generale, coltivazioni arboree e coltivazioni erbacee • elementi di architettura del paesaggio • elementi di botanica ambientale e applicata • elementi di botanica sistematica • elementi di budgeting • elementi di chimica agraria • elementi di ecologia • elementi di matematica • foto interpretazione ambientale e antropica • restauro ambientale • restauro dei parchi e dei giardini storici • storia del giardino e del paesaggio • tecniche di irrigazione

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
<p>Elaborare progetti per la realizzazione di spazi verdi. Elaborati strutturali definiti in tutte le componenti essenziali nel rispetto della normativa.</p>	<p>Le operazioni di progettazione degli spazi verdi.</p>	<p>Progetto di spazi verdi (pubblici o privati) presentato al committente: che contenga indicazioni circa lo stato di fatto dello spazio da progettare (analisi degli elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari), la scelta dei principali generi e specie di piante ornamentali (almeno 10 alberi, 10 arbusti e 10 piante erbacee) in base alle caratteristiche del terreno e del clima, il budget completo di tutti gli elementi che intervengono nella</p>



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA

		realizzazione del progetto, documenti di presentazione del risultato atteso (con l'ausilio di software per il disegno tecnico e per il rendering).
--	--	--

**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Effettuare la supervisione dei lavori di realizzazione di spazi verdi	
Risultato atteso	
Adeguate attività di supervisione dei lavori per la corretta realizzazione delle opere sulla base delle previsioni progetto	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare modalità di coordinamento del lavoro • applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro • verificare che il progetto venga eseguito correttamente nel rispetto delle previsioni e degli obblighi contrattuali 	<ul style="list-style-type: none"> • elementi di organizzazione aziendale e coordinamento risorse e piani di lavoro • disegno tecnico architettonico • elementi di architettura del paesaggio • elementi di contabilità dei costi • normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • problem solving

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la supervisione dei lavori di realizzazione di spazi verdi. Adeguata attività di supervisione dei lavori per la corretta realizzazione delle opere sulla base delle previsioni progetto	Le operazioni di supervisione dei lavori degli spazi verdi.	Indicazioni (istruzioni) per la corretta realizzazione di spazi verdi e delle operazioni di messa in opera di pavimentazioni, impianti e arredi sulla base del progetto (disegno tecnico di architettura del paesaggio); realizzazione di spazi verdi conformi alla progettazione coordinando attività e persone.